



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

A. VOLTA

PAIS027002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. VOLTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 118** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti

179 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

184 Aspetti generali

186 Modello organizzativo

211 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

214 Reti e Convenzioni attivate

246 Piano di formazione del personale docente

251 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Alessandro Volta ricade nel quartiere Settecannoli che, per struttura e condizioni di vita, può essere considerato una borgata di periferia di rilevante dimensione e densità. La complessa e difficile realtà sociale, culturale, economica e urbanistica di questa periferia comincia a mostrare i primi evidenti risultati del progetto di riqualificazione territoriale che fa capo all'amministrazione comunale: di tale processo sono testimoni la messa in funzione della rete tramviaria che collega il quartiere alla stazione centrale, la costruzione e apertura al traffico viario del ponte sulla foce del fiume Oreto, la bonifica della costa di Romagnolo.

La piena realizzazione di questo progetto potrebbe condurre al contenimento di fenomeni purtroppo ancora diffusi: abusivismo edilizio, dissesto stradale, carenza di aree verdi e mantenimento di quelle esistenti, assenza di luoghi di aggregazione, insufficienza degli interventi pubblici volti alla formazione professionale e alla costituzione di attività lavorative.

La profonda crisi economico-finanziaria degli ultimi anni ha impresso il proprio segno nella realtà sociale del territorio: si registra infatti un aumento delle famiglie monoreddito e a reddito zero, con conseguenti difficoltà nel mantenimento dei figli nel corso degli studi superiori.

Insieme al suo ampio bacino d'utenza urbano, la scuola attrae a sé alunne e alunni provenienti da Altofonte, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Casteldaccia, Ficarazzi, Marineo, Misilmeri, Mezzojuso, Piana degli Albanesi, San Giuseppe Jato, Santa Flavia, Villabate, Villafrati.

L'Istituto Alessandro Volta tiene fede al proprio dettato istituzionale, facendo propri gli esempi di don Lorenzo Milani, di Danilo Dolci e del beato Pino Puglisi. Oltre che luogo di crescita personale e collettiva, culturale e professionale, la scuola rappresenta per il territorio su cui insiste un forte polo di legalità, democrazia e cittadinanza attiva.

Le scelte educative d'istituto convergono verso i temi dell'innovazione tecnologica, dell'orientamento, della lotta alla dispersione scolastica, del confronto dialettico e dell'inclusione, del sostegno ad alunni e famiglie. Per rispondere ai bisogni formativi delle alunne e degli alunni, nonché alle esigenze del territorio, la nostra scuola si impegna anche nella costruzione di rapporti sinergici con le risorse culturali e formative presenti e attive nel territorio cittadino, con l'ASL 6, la rete di piccole e medie imprese locali, le facoltà universitarie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

A. VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

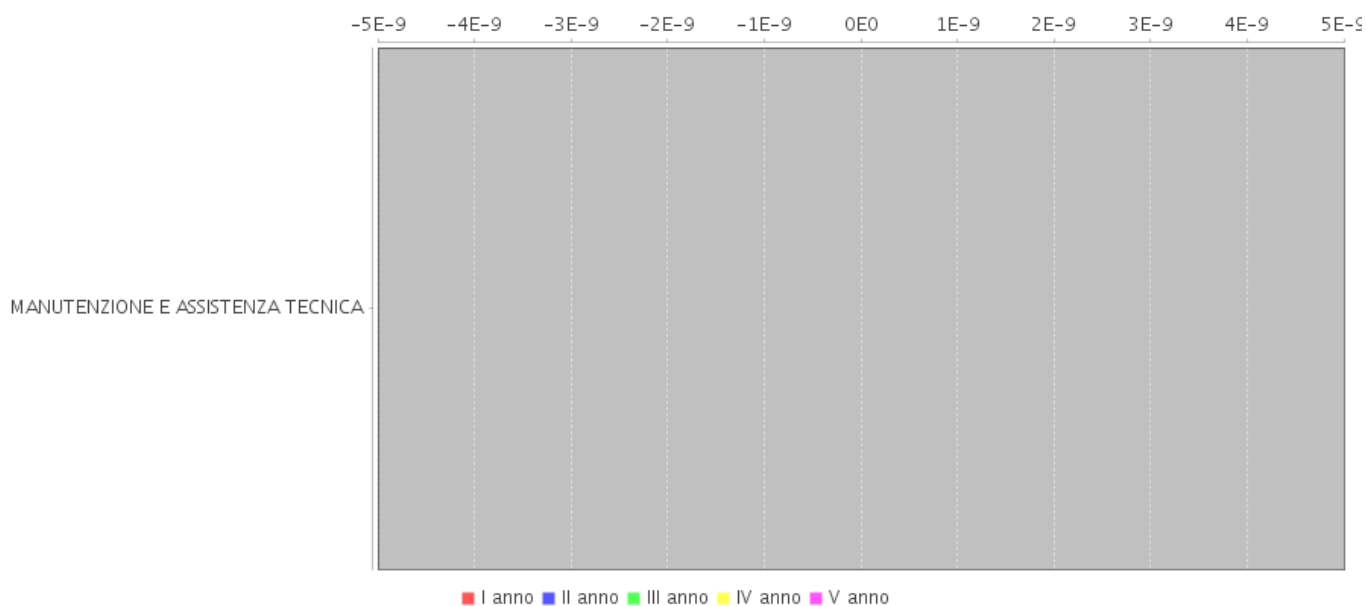
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS027002
Indirizzo	PASSAGGIO DEI PICCIOTTI 1 - 90123 PALERMO
Telefono	0916494211
Email	PAIS027002@istruzione.it
Pec	pais027002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissvolta.edu.it

Plessi

A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI02701N
Indirizzo	PASSAGGIO DEI PICCIOTTI, 1 - 90123 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

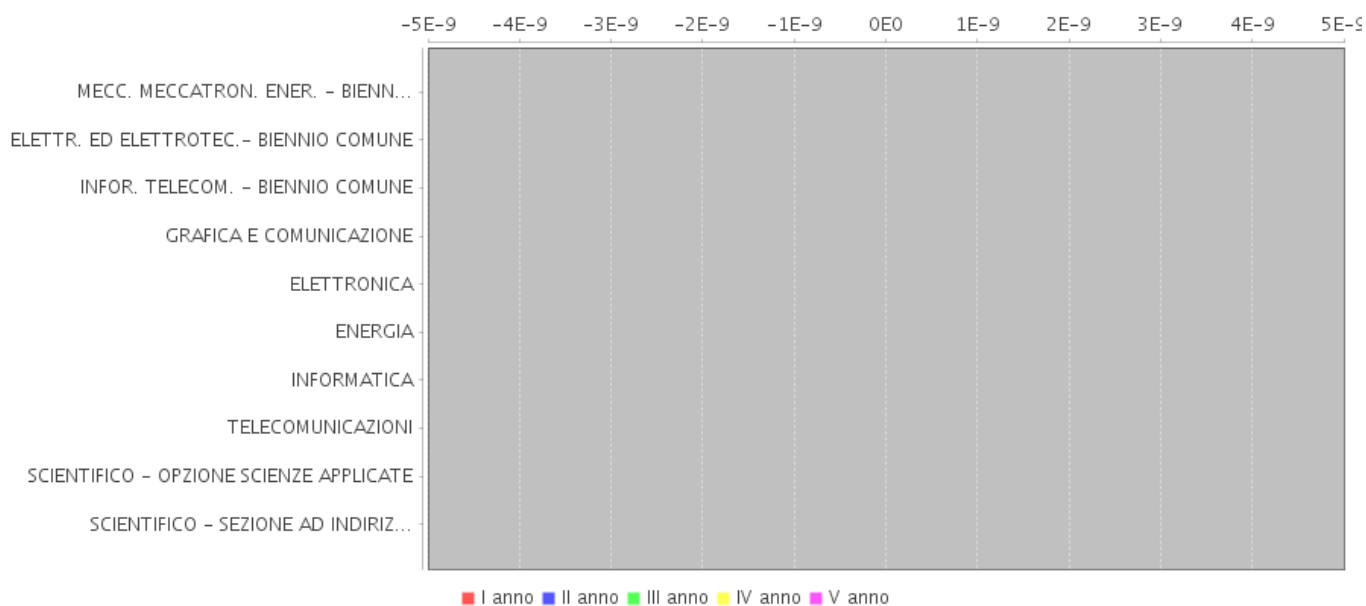
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PATF02701E
Indirizzo	PASSAGGIO DEI PICCIOTTI 1 - 90123 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • ELETTRONICA • ENERGIA • INFORMATICA • TELECOMUNICAZIONI • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.TECN.IND.ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PATF02750V
Indirizzo	VIA PASSAGGIO DEI PICCIOTTI N.1 PALERMO 90123 PALERMO

Approfondimento

Cronistoria dell'istituto

Anni Scolastici 1974/1977

Il preside prof. Giuseppe CANNATA avvia il funzionamento di nuovi laboratori e di nuove attrezzature. Insieme alle strategie didattiche, il Collegio dei Docenti favorisce diverse attività culturali. Si definiscono i prodromi dell'attuale I.I.S.S. Alessandro Volta.

Anni Scolastici 1977/1979

Sotto la presidenza dell'ing. Giusto SOLE si avvia l'alacre impegno per rendere l'istituto sempre più



efficiente e funzionale, pur nella crescente complessità.

Anno Scolastico 1979/1980

Il lavoro degli anni precedenti viene continuato dal preside prof. Vito ALTAMORE, portando a ulteriore maturazione gli obiettivi didattici e culturali prefissati.

Anni Scolastici 1980/1983

Grazie alla fertile collaborazione con il Collegio dei Docenti, la preside prof.ssa Giuseppina AGNELLO MACHÌ pone in essere una sperimentazione all'avanguardia per i tempi, applicando lo studio delle energie alternative al corso di Elettronica Industriale.

Fra le innumerevoli attività culturali realizzate dalle diverse componenti la scolastica, si annovera il lavoro di classe Sullo sviluppo economico della Sicilia, documentato fotograficamente e donato al Presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini, in occasione di un'udienza in Quirinale aperta agli studenti dell'istituto, alla presenza di preside e docenti.

Anni Scolastici 1983/1989

Negli anni della presidenza dell'ing. Giusto SOLE, si assiste a un incremento costante della popolazione studentesca e del personale in ogni settore. Numerosi anche i riconoscimenti sportivi conseguiti dagli alunni e notevole il coinvolgimento studentesco ad attività culturali.

Il Collegio approva l'attuazione del progetto assistito Ambra 2. mentre al biennio viene introdotta la sperimentazione Piano Nazionale per l'Informatica, con la relativa attrezzatura di laboratorio.

Scomparso l'ing. Sole, gli succede la prof.ssa vicaria Adriana AJELLO sino alla conclusione dell'anno scolastico.

Anni Scolastici 1989/1991

Sotto la presidenza dell'ing. Achille SCADUTO, si modifica la sperimentazione Ambra e si approda al progetto Ambra 3.

Anno Scolastico 1991/1992

Il preside prof. Francesco GENOVESE, altrove incaricato dal Ministero per l'intero anno scolastico, viene sostituito dal vicario prof.ssa Lucia TRAPOLINO.



Anni Scolastici 1992/2013

Per ventun anni, la presidenza dell'arch. Roberto TRIPODI si è fatta interprete delle istanze e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti. In quest'era dell'istituto hanno avvio seminari, corsi di aggiornamento che rispondono all'evoluzione della professione docente e azioni di coordinamento con il mondo esterno. Massiccia è anche l'opera di sensibilizzazione ai temi della coscienza civile e della lotta alla mafia. Viene fondata La voce del Volta, testata giornalistica d'istituto, e viene istituito il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.).

In occasione del primo ventennale, gli studenti realizzano un murale posto all'ingresso dell'istituto, dal titolo Palermo città d'arte. Testimonianza della vita nella legalità e nella solidarietà, l'opera viene inaugurata il 12 maggio 1995 alla presenza del Ministro della Pubblica Istruzione, del Prefetto, del Sindaco, del Provveditore agli Studi, del Presidente e del Vicepresidente della Provincia e del Soprintendente scolastico.

Nello stesso anno, l'Alessandro Volta diviene il più grande Istituto Tecnico Industriale d'Italia, con ben 109 classi, 2500 studenti, 230 docenti e 115 unità di personale A.T.A.. Contestualmente, terminano le sperimentazioni per far posto al nuovo ordinamento (D.M. 09/03/1994): i corsi di Elettronica Industriale, Telecomunicazioni, Ambra e Energie Alternative vanno in esaurimento per far posto alla nuova specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni, che eredita la preziosa esperienza della sperimentazione Ambra.

La prima classe del Liceo Scientifico Tecnologico è inaugurata nell'anno scolastico 1996/1997. Su richiesta delle famiglie e degli studenti, consapevoli della valenza educativa delle attività motorie, prendono vita nell'anno scolastico 2003/2004 due corsi a indirizzo sportivo. L'esperienza positiva dura per dieci anni, fino a quando le attività programmate risultano non più finanziabili, data la drastica riduzione di risorse del fondo d'Istituto. Nel 2005/2006 parte il triennio di Termotecnica e Informatica ABACUS.

L'anno scolastico 2010/2011 è segnato dall'intervento noto come "riforma Gelmini": nascono dunque le nuove specializzazioni Elettrotecnica ed Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica, Meccatronica ed Energia, nonché il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. Nasce inoltre l'Istituto Professionale.

Quello che era stato l'Istituto Tecnico Industriale Statale (I.T.I.S.), lascia il passo all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.), senza però venir meno all'originaria vocazione tecnologica della scuola.



Anni Scolastici 2013/2022

L'incarico di dirigente scolastico passa alla dott.ssa Margherita SANTANGELO. Viene dato ulteriore impulso alla modernizzazione delle aule, ove vengono inserite LIM corredate di PC connessi a Internet. Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, viene approvata l'istituzione del liceo Sportivo. L'istituto prosegue il suo corso all'insegna della vocazione progettuale e dell'innovazione tecnologica.

Nell'A.S. 2018/2019, dopo un breve periodo di reggenza da parte del prof. Matteo CROCE, in forza della nomina della dirigente presso il Ministero della Pubblica Istruzione, la dott.ssa Santangelo ritorna alla direzione dell'Istituto sino alla quiescenza nell'agosto 2022.

Anni Scolastici 2022/2024

L'incarico di dirigente scolastico passa alla dott.ssa Vincenza MURATORE.

A partire dall'A.S. 2022/2023 viene avviato l'indirizzo tecnico "GRAFICA e COMUNICAZIONE" con una classe prima.

Nel mese di Luglio dell'anno scolastico 2022/23 avviene il collaudo di una centrale geotermica, e l'inaugurazione della nuova stazione meteorologica e del nuovo "Laboratorio green" ottenuto grazie ai Fondi Strutturali Europei assegnati all'Istituto.

Nel settembre dell'anno scolastico 2023/2024 prendono avvio i lavori di ristrutturazione delle palestre interne e dei campetti sportivi esterni all'Istituto.

Anni Scolastici 2024/2026

L'incarico di dirigente scolastico passa alla dott.ssa Katia Aurelia TUMBARELLO. Nel settembre 2025 vengono ripristinate le palestre dopo i lavori di ammodernamento. Nell'anno scolastico 2024/25 grazie ai fondi PNRR vengono inaugurate 12 aule didattiche e 3 laboratori per le professioni del futuro nell'ambito dell'azione "Scuola 4.0." Nel plesso di proprietà della città metropolitana, viene installato un impianto per il riscaldamento e raffrescamento canalizzato, alimentato da geotermia. A partire dall'anno scolastico 2025/26 viene istituito un nuovo indirizzo tecnico con articolazione in Biotecnologie Ambientali e biennio indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologia. L'Istituto si conferma



scuola di riferimento dell'ITS Academy Volta di Palermo assicurando una concreta e permanente attività didattica di orientamento e continuità verticale .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	33
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Sistemi	1
	Monitoraggio Agro-Meteorologico	1
	Tecnologia Meccaniche	3
	Impianti elettrici ed elettronici - Prof.	3
	Impresa formativa	1
	Telecomunicazioni	1
	Biologia	1
	T.P.S.E.E. + Domotica	1
	EduGreen	1
	Robotica	2
	Creative room	1
	Laboratorio Arte e Immagine	1
	Agro-meteorologico	1
	Laboratori per le professioni digitali del futuro	3
	Aule Didattiche	12



	laboratorio dell'incontro equipe psicopedagogica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Centro servizi	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	248
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	76
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	76

Approfondimento

-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.

Priorità 02 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale – Obiettivo Specifico RSO4.2 – Azione A3.B – Sottoazione RSO4.2.A3.B – Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, “Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio”. - TITOLO PROGETTO: Build up our future

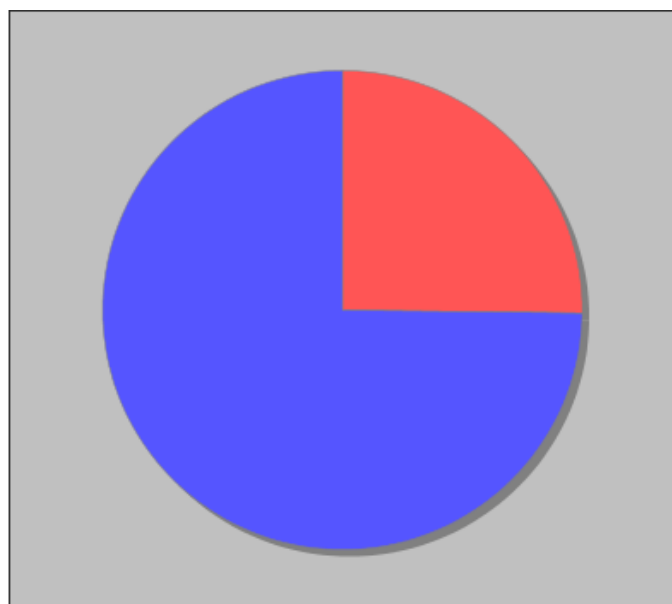


Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	47

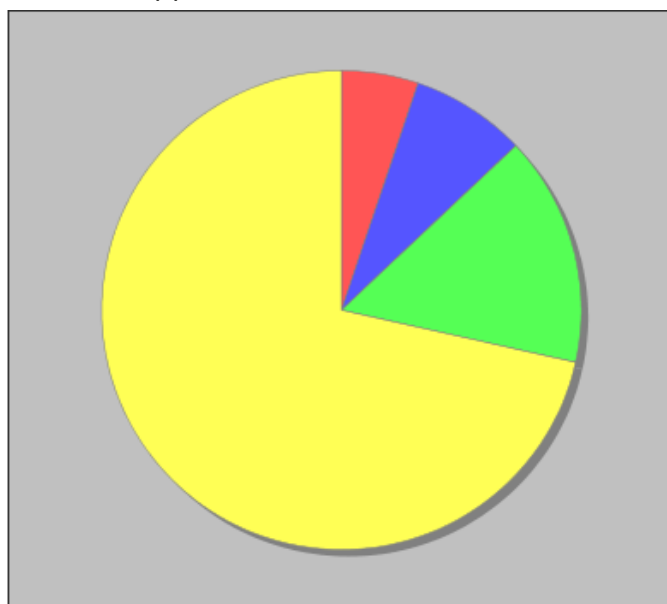
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 193

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 30
- Piu' di 5 anni - 138

Approfondimento

L'equipe Psico-Pedagogica dell' I.I.S.S. "A. Volta" istituita e istituzionalizzata nell' a.s. 2025/2026 è composta da professionalità interne alla nostra Istituzione Scolastica: psicologhe, pedagogista, referenti, funzioni strumentali, assistente sociale, esperti in ambito giuridico, il suo servizio è rivolto a tutta la comunità: studenti, famiglie, docenti e personale scolastico con l'obiettivo primario di



- intercettare in tempo le problematiche concernenti povertà educative, difficoltà nell'apprendimento, situazioni di disagio e disturbi del comportamento, ma nello stesso tempo anche promuovere la competenza emotiva, cognitiva e relazionale e quindi il benessere di tutta la comunità scolastica, rafforzando la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

L'equipe Psico – pedagogica gestirà uno spazio “Sportello ascolto” con l’obiettivo di creare all’interno dell’I.I.S.S.” A. Volta “ un punto di riferimento e di supporto

Lo sportello è dedicato:

- gli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà;
- i genitori come spazio di incontro e confronto per trovare risposte a domande che riguardano sé stessi e/o i propri figli;
- i docenti come momento di confronto per le problematiche di varia natura inerenti il gruppo classe o il singolo alunno.
- il laboratorio è ubicato nel plesso "biennio" e accoglie anche il dipartimento di sostegno per attività didattiche; l'aula 510 della sede centrale viene riservata alle attività funzionali del sostegno didattico e dell'equipe, GOSP e GLO.



Aspetti generali

Mission

La nostra scuola concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e si impegna a favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno attraverso scelte etiche, sociali, culturali e organizzative, che lo aiutino a partecipare consapevolmente, nei contesti in cui è inserito, a significative esperienze di vita e di lavoro. Attraverso la volontà di creare sinergie, complementarietà e sussidiarietà tra la scuola e gli enti, le istituzioni e le organizzazioni del territorio, la nostra comunità scolastica si impegna a garantire l'unitarietà nella formazione dei giovani attraverso una pluralità dei saperi, al fine di accompagnarli nello sviluppo della loro personalità attraverso la fruizione sempre più consapevole della bellezza della cultura.

Al fine di realizzare la propria mission, la nostra comunità scolastica intende:

- MIGLIORARE la qualità della vita scolastica attraverso l'attenzione alle esigenze personali e alle attese espresse ed inesprese;
- SOSTENERE l'apprendimento e la fiducia nelle capacità personali, mediante l'applicazione di strategie didattiche che offrano percorsi adatti alla crescita di ogni singolo studente, nel pieno rispetto delle diversità e delle specificità di ciascuno;
- RAFFORZARE la motivazione allo studio favorendo la partecipazione attiva dello studente ai percorsi scolastici;
- ORGANIZZARE l'attività didattico-educative di accoglienza, orientamento, sostegno allo studio in un contesto culturale caratterizzato spesso da modelli inadeguati a sostenere le capacità di scelta degli adolescenti;
- ARRICCHIRE l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle esigenze di sviluppo della società civile, ricercando costantemente l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- SVILUPPARE le capacità decisionali a sostegno di scelte sempre più consapevoli rispetto alla costruzione del proprio futuro di vita e di lavoro;
- FAVORIRE modalità di formazione e di aggiornamento del personale per migliorarne le conoscenze e sviluppare competenze idonee alle esigenze della comunità scolastica e del territorio;
- MONITORARE i risultati dei processi di apprendimento per attivare azioni di miglioramento



continuo.

Vision

Il nostro istituto si pone come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio, sia esso fisico, sociale o economico. Una scuola di tutti e per tutti, che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Il R.A.V. attualmente in vigore, elaborato dall'unità di autovalutazione relativamente al periodo di riferimento 2022/2025 (ultimo aggiornamento: ottobre 2024), ha consentito di individuare i seguenti obiettivi generali, da realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento (P.D.M.). La versione integrale del R.A.V. è consultabile online su Scuolainchiaro.it.

Il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) è lo strumento che accompagna e documenta il primo processo di valutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (S.N.V.): l'autovalutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e il rischio di insuccesso formativo, in particolare nel primo biennio.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nel primo biennio.

Priorità

Potenziare le attività di supporto didattico e accompagnamento per la costruzione di un metodo di lavoro efficace per gli studenti del primo biennio e del terzo anno.

Traguardo

Riduzione del tasso di non promozione nel primo biennio e del terzo anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra classi parallele e tra indirizzi di studio, garantendo maggiore equità negli esiti.

Traguardo

Riduzione dello scarto tra i risultati delle classi parallele.



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai benchmark di riferimento (area geografica e scuole con background socio-economico simile).

Traguardo

Allineamento progressivo dei risultati ai livelli medi di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e scientifica, competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Miglioramento della capacità degli studenti di applicare conoscenze e abilità in contesti nuovi e complessi.

Priorità

Rafforzare le competenze di cittadinanza, in particolare competenza in materia di cittadinanza, imprenditorialità e consapevolezza ed espressione culturale, favorendo partecipazione attiva e responsabilità.

Traguardo

Sviluppo di competenze orientative in uscita dal percorso di studi.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi degli studenti al termine del percorso scolastico, garantendo una preparazione adeguata per l'esame di Stato e per i percorsi post-diploma.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con risultati positivi agli Esami di Stato.
Incremento della percentuale con voto tra 81-90.

Priorità

Potenziare le competenze chiave e trasversali degli studenti in uscita, assicurando preparazione adeguata per l'accesso all'università, al lavoro o ad altri percorsi formativi.

Traguardo

Incremento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e civiche al termine del percorso.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, creando un ambiente scolastico positivo, inclusivo e motivante.

Traguardo

Riduzione dei comportamenti a rischio, del disagio emotivo e dei fenomeni di bullismo.



Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti di gestire emozioni, stress e relazioni, favorendo competenze socio-emotive e resilienza.

Traguardo

Maggiore capacità degli studenti di autoregolarsi e collaborare efficacemente in gruppo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici: lotta alla dispersione scolastica, orientamento e uso di dati INVALSI**

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso, non riconducibile solo a situazioni di svantaggio socioeconomico. Essa è spesso conseguenza delle difficoltà incontrate dalle famiglie e dalla scuola nel dare senso ed efficacia al proprio ruolo educativo, istruttivo e formativo all'interno dell'odierna società, così complessa e problematica.

Oltre a identificarsi con l'abbandono, la dispersione si traduce in insuccesso scolastico, disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi o disfunzioni comportamentali.

Tali manifestazioni si basano spesso su difficoltà di apprendimento (area linguistico-espressiva, area logico-matematica e metodo di studio) e su una carriera scolastica vista più come un obbligo imposto dall'esterno (famiglia, società, stato), che come desiderio interiore e scelta personale (bisogno e volontà di affermazione, crescita, acquisizione di saperi e capacità).

Alla luce di tale realtà, una buona attività di orientamento può senz'altro rappresentare un'importante arma nella lotta contro il fenomeno del drop out. Ecco perché l'orientamento scolastico sta continuamente crescendo d'importanza, passando da attività secondaria e limitata a tema primario dell'attività scolastica; ne è infatti riconosciuta l'importanza non solo nel favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale di ciascuno, ma anche come valido strumento per contrastare il fenomeno della



dispersione che, in Italia, raggiunge ancora valori superiori alle medie europee. Nello specifico l'Istituto articola la propria attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Il secondo pilastro su cui il nostro istituto fonda la lotta alla dispersione e all'abbandono precoce e che punta al miglioramento degli esiti scolastici è rappresentato da una didattica curricolare e sistematica volta sia al recupero cognitivo metodologico e culturale che alla realizzazione di una dimensione relazionale di classe connotata da accoglienza, inclusione, cooperazione e spirito costruttivo sia con i docenti che tra pari.

Nel contrasto della dispersione, esplicita ed implicita, e dell' elusione scolastica risultano fondamentali la costruzione ed il mantenimento di una positiva e proficua relazione con le famiglie e/o con gli adulti di riferimento. Gli strumenti utilizzati e le modalità poste in essere sono così sintetizzabili:

- colloqui scuola- famiglie in orario pomeridiano, come da piano annuale;
- ove ritenuto necessario (frequenza irregolare, calo dell' attenzione, dell' impegno e del rendimento, comportamenti non consoni o problematici, difficoltà relazionali), contatti telefonici ed eventuali convocazioni per incontri individuali con i genitori o adulti di riferimento, gestiti dal coordinatore di classe e poi riferiti al CdC;
- se ritenuto opportuno dal CdC, interventi della F.S. Area tre (incontro con i genitori);
- se ritenuto opportuno dal CdC e dalla FS Area 3,interventi dell' OPT (incontro con i genitori).

Un terzo elemento che contribuisce al miglioramento dei risultati scolastici è costituito dall'uso delle rilevazioni INVALSI per re-indirizzare gli interventi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze che la diagnostica ha rilevato come carenti, mirando a un allineamento con i benchmark nazionali. L'analisi dei risultati conseguiti da ogni classe coinvolta (seconde e quinte) e la conseguente riflessione da parte del corpo docente fungeranno da volano per l'azione didattica sopra indicata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e il rischio di insuccesso formativo, in particolare nel primo biennio.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nel primo biennio.

Priorità

Potenziare le attività di supporto didattico e accompagnamento per la costruzione di un metodo di lavoro efficace per gli studenti del primo biennio e del terzo anno.

Traguardo

Riduzione del tasso di non promozione nel primo biennio e del terzo anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra classi parallele e tra indirizzi di studio, garantendo maggiore equità negli esiti.

Traguardo

Riduzione dello scarto tra i risultati delle classi parallele.

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai benchmark di



riferimento (area geografica e scuole con background socio-economico simile).

Traguardo

Allineamento progressivo dei risultati ai livelli medi di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e scientifica, competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Miglioramento della capacità degli studenti di applicare conoscenze e abilità in contesti nuovi e complessi.

Priorità

Rafforzare le competenze di cittadinanza, in particolare competenza in materia di cittadinanza, imprenditorialità e consapevolezza ed espressione culturale, favorendo partecipazione attiva e responsabilità.

Traguardo

Sviluppo di competenze orientative in uscita dal percorso di studi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi degli studenti al termine del percorso scolastico, garantendo una preparazione adeguata per l'esame di Stato e per i percorsi post-



diploma.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con risultati positivi agli Esami di Stato. Incremento della percentuale con voto tra 81-90.

Priorità

Potenziare le competenze chiave e trasversali degli studenti in uscita, assicurando preparazione adeguata per l'accesso all'università, al lavoro o ad altri percorsi formativi.

Traguardo

Incremento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e civiche al termine del percorso.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, creando un ambiente scolastico positivo, inclusivo e motivante.

Traguardo

Riduzione dei comportamenti a rischio, del disagio emotivo e dei fenomeni di bullismo.

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti di gestire emozioni, stress e relazioni, favorendo competenze socio-emotive e resilienza.



Traguardo

Maggiore capacita' degli studenti di autoregolarsi e collaborare efficacemente in gruppo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare le azioni di monitoraggio precoce delle situazioni di rischio (frequenza, rendimento, comportamento), attraverso strumenti condivisi tra i Consigli di classe.

Promuovere l'uso condiviso dei dati INVALSI per l'analisi dei punti di forza e di criticita' e per la pianificazione di interventi mirati.

Potenziare interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base, soprattutto nel primo biennio.

Consolidare la valutazione per competenze, utilizzando rubriche condivise e strumenti di autovalutazione da parte degli studenti.

Promuovere esperienze di progetti interdisciplinari, PCTO e simulazioni pratiche, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali.



Potenziare la programmazione didattica verticale per garantire continuita' tra primo biennio e triennio.

Rafforzare il monitoraggio periodico dei progressi degli studenti, con strumenti condivisi dai Consigli di Classe.

Migliorare la coerenza tra valutazione interna e criteri di Esame di Stato, attraverso rubriche e prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare interventi di recupero e sostegno personalizzati, sia in itinere sia extracurricolari, per gli studenti con difficolta' di apprendimento.

Integrare lo sviluppo delle competenze chiave europee e disciplinari nel curriculum del triennio.

Promuovere attivita' di didattica laboratoriale, progetti interdisciplinari e PCTO per favorire competenze applicative e trasversali.

Potenziare le competenze digitali e linguistiche degli studenti in uscita.

Rafforzare le strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e al disagio, con



protocolli condivisi e monitoraggio continuo.

Promuovere un clima scolastico positivo attraverso iniziative di inclusione, valorizzazione dei talenti e riconoscimento dei comportamenti virtuosi.

Integrare pratiche di didattica collaborativa e laboratoriale, favorendo la partecipazione attiva e la responsabilita' condivisa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un ambiente scolastico dove l'individuo si senta valorizzato, rispettato e partecipe, indipendentemente dalle differenze.

Incentivare la partecipazione degli studenti a iniziative culturali e sociali, locali, nazionali ed europee.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le attivita' di accoglienza, orientamento in ingresso e riorientamento, con particolare attenzione agli studenti del primo anno.

Potenziare le attivita' di riorientamento per gli studenti al passaggio dal biennio al triennio



Supportare l'orientamento verso percorsi successivi (universita', formazione professionale, lavoro) attraverso attivita' di counseling e orientamento consapevole.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le attivita' di accoglienza, orientamento in ingresso e riorientamento, con particolare attenzione agli studenti del primo anno.

Potenziare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari nella definizione di nuclei fondanti, obiettivi minimi e prove comuni.

Promuovere la formazione dei docenti sull'uso didattico delle prove standardizzate e sulla lettura dei dati.

Favorire percorsi di orientamento e sviluppo delle competenze sociali e collaborative, anche attraverso lavori di gruppo e attivita' cooperative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare percorsi di alfabetizzazione digitale e informatica coerenti con le indicazioni europee.

Promuovere la formazione dei docenti sulle strategie per l'insegnamento e la



valutazione delle competenze chiave.

Potenziare interventi di supporto psicologico e counseling scolastico, con professionisti dedicati o sportelli di ascolto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la collaborazione scuola--famiglia nelle situazioni di fragilita', rendendo piu' strutturata la comunicazione e il coinvolgimento.

Consolidare la collaborazione con le famiglie per seguire i percorsi di recupero e sostenere la motivazione allo studio.

Migliorare la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie, con incontri, sportelli di ascolto e informazione sul benessere scolastico.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti

Responsabile Commissione Orientamento (docente funzione strumentale Area 3- Interventi e servizi per gli studenti/orientamento e docenti referenti)

Risultati attesi

- Riduzione del tasso di non promozione nel primo biennio;
- Riduzione del tasso di abbandono scolastico nel primo biennio;
- Incremento della media nelle materie linguistiche e matematiche alla fine del primo biennio.

Attività prevista nel percorso: Uso delle rilevazioni INVALSI

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Docente funzione strumentale Area 1- Gestione PTOF e autovalutazione d'istituto

Risultati attesi

- Riduzione del tasso di non promozione nel primo biennio;
- Riduzione del tasso di abbandono scolastico alla fine del primo biennio;
- Riduzione del tasso di abbandono scolastico al primo anno del secondo biennio;
- Incremento della media nelle materie linguistiche e matematiche alla fine del primo biennio.

Attività prevista nel percorso: Lotta alla dispersione scolastica



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Docente funzione strumentale Area 3- Interventi e servizi per gli studenti/promozione del benessere.
Risultati attesi	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

● Percorso n° 2: Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche

Il lavoro di diverse commissioni attive in istituto ha come fine ultimo l'acquisizione di competenze sociali e civiche:

Educazione alla legalità

L'istituto si pone come obiettivo quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di spirito critico.

Per la piena realizzazione degli obiettivi suddetti, l'Istituto stabilisce contatti con gli enti locali territoriali e con tutte le altre associazioni e agenzie formative presenti sul territorio che possano contribuire alla pianificazione di interventi adeguati.

L'istituto riconosce il valore prioritario allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Pari opportunità

Le studentesse e gli studenti del nostro Istituto e, più in generale, le famiglie di riferimento sono ancora fortemente condizionate da stereotipi di genere legati a un modello patriarcale, che impediscono il pieno riconoscimento dell'"altro" come portatore degli stessi diritti e degli stessi bisogni.

Per non continuare ad avallare pratiche discriminatorie e sessiste, risulta necessario operare



su più livelli:

- favorire le attività di informazione al fine di contrastare le varie forme di discriminazione e violenza e di promuovere azioni positive;
- investire nella formazione del personale docente, affinché dia un contributo efficace per l'affermazione di un modello dialogico, all'insegna del rispetto delle diversità, soprattutto di genere;
- organizzare momenti di formazione destinati alla comunità studentesca per aiutarla a identificare gli stereotipi sessisti e a superarli, per divenire agenti di trasformazione culturale.

Sulla base di tali obiettivi l'Istituto A. Volta dal 2012 ad oggi ha avviato il Programma "La Scuola non tratta" in collaborazione con il Coordinamento anti-tratta Favour e Loveth, con la ONG CISS (Cooperazione Internazionale Sud-Sud) e con il Comune di Palermo, contribuendo alla costituzione di una rete di scuole. La rete promuove la prevenzione di comportamenti sessisti e la sensibilizzazione dei giovani su questi temi; punta alla formazione di cittadine/i capaci di rispettare e tutelare i diritti umani, che non diventino mai complici o indifferenti alle nuove forme di sfruttamento e svilimento dell'essere umano. Inoltre, dal 1998 in Istituto si è posta attenzione al potenziamento delle discipline STEM, anche attraverso mostre tematiche sulle donne scienziate, seminari, attività di ricerca e didattica, progetto ODISSEO "Le STEM si imparano a scuola", installazione permanente in ogni aula e laboratorio dell'istituto di targhe su donne scienziate, premiazioni per le alunne eccellenti nelle discipline STEM.

Educazione alla sicurezza

L'Istituto si pone l'obiettivo del miglioramento delle condizioni lavorative, per tutelare la sicurezza dello studente operante, degli elementi del gruppo di lavoro e di soggetti terzi. Lo studente dovrà:

- conoscere i rischi specifici della propria attività, con particolare attenzione al rischio elettrico e a quelli presenti nei laboratori ove hanno sede le esercitazioni pratiche;
- sapere usare tutti gli accorgimenti e i dispositivi di protezione individuali messi a sua disposizione, per ridurre al minimo ogni rischio;
- conoscere le procedure di intervento per rimediare ad un eventuale danno subito personalmente a carico di altri.

L'Istituto attiva corsi sulla sicurezza rivolti all'intera popolazione studentesca con incontri di quattro ore rivolti al primo Biennio per la formazione generale e di otto ore rivolti al secondo Biennio per una formazione specifica.

Educazione stradale

Le attività di educazione stradale si inseriscono nel più ampio quadro dell'educazione alla civile



convivenza, intesa come abilità e conoscenze interdisciplinari finalizzate all'educazione dell'alunno come persona nella sua globalità. Lungi dal limitarsi alla trasmissione di norme che regolano la circolazione, l'educazione stradale va infatti intesa come educazione alla convivenza civile degli utenti sulla strada.

Il nostro Istituto ha ritenuto necessario progettare iniziative per formare gli studenti nella certezza che occorre aumentare la conoscenza delle norme e la responsabilizzazione dei cittadini, per migliorare le condizioni di sicurezza ed ottenere una riduzione degli incidenti stradali giovanili che, secondo le statistiche sanitarie, rappresenta la più frequente causa di morte in adolescenza e tra i giovani adulti di età compresa tra i 15 e i 24 anni, oltre ad essere causa primaria di disabilità e problematiche post-traumatiche. L'approccio adottato durante le attività di formazione mira ad intervenire in modo positivo su alcuni snodi centrali per la prevenzione degli incidenti stradali dei giovani, lavorando su un target particolarmente esposto. Lo scopo è quindi quello di far acquisire le regole e le norme del codice della strada e della convivenza civile, e far assumere quella consapevolezza e maturità necessarie per implementare comportamenti corretti.

A questo proposito, l'Istituto si è sinergicamente raccordato e integrato con iniziative promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Prefettura, dal Comando Provinciale dei Carabinieri, dalla Polizia Stradale, dalla Polizia Provinciale, dalla Polizia Municipale, dall'ACI, volte a sensibilizzare gli alunni sui pericoli della strada e ad approfondire la conoscenza delle norme di sicurezza stradale, degli effetti di alcool e droga durante la guida, dell'uso corretto del casco alla guida dei ciclomotori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e il rischio di insuccesso formativo, in particolare nel primo biennio.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nel primo biennio.



Priorità

Potenziare le attività di supporto didattico e accompagnamento per la costruzione di un metodo di lavoro efficace per gli studenti del primo biennio e del terzo anno.

Traguardo

Riduzione del tasso di non promozione nel primo biennio e del terzo anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra classi parallele e tra indirizzi di studio, garantendo maggiore equità negli esiti.

Traguardo

Riduzione dello scarto tra i risultati delle classi parallele.

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai benchmark di riferimento (area geografica e scuole con background socio-economico simile).

Traguardo

Allineamento progressivo dei risultati ai livelli medi di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e scientifica, competenza digitale e



competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare.

Traguardo

Miglioramento della capacita' degli studenti di applicare conoscenze e abilita' in contesti nuovi e complessi.

Priorità

Rafforzare le competenze di cittadinanza, in particolare competenza in materia di cittadinanza, imprenditorialita' e consapevolezza ed espressione culturale, favorendo partecipazione attiva e responsabilita'.

Traguardo

Sviluppo di competenze orientative in uscita dal percorso di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi degli studenti al termine del percorso scolastico, garantendo una preparazione adeguata per l'esame di Stato e per i percorsi post-diploma.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con risultati positivi agli Esami di Stato. Incremento della percentuale con voto tra 81-90.

Priorità

Potenziare le competenze chiave e trasversali degli studenti in uscita, assicurando preparazione adeguata per l'accesso all'universita', al lavoro o ad altri percorsi formativi.



Traguardo

Incremento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e civiche al termine del percorso.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, creando un ambiente scolastico positivo, inclusivo e motivante.

Traguardo

Riduzione dei comportamenti a rischio, del disagio emotivo e dei fenomeni di bullismo.

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti di gestire emozioni, stress e relazioni, favorendo competenze socio-emotive e resilienza.

Traguardo

Maggiore capacità degli studenti di autoregolarsi e collaborare efficacemente in gruppo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Privilegiare la didattica laboratoriale e il coinvolgimento attivo degli studenti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'offerta formativa extracurricolare anche con la presenza di personale qualificato esterno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere comportamenti pro attivi, improntati al rispetto delle regole.

Favorire la partecipazione degli studenti piu' deboli (disabili, D.S.A., B.E.S.) a tutte le iniziative proposte dalla scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare appositi gruppi di lavoro e/o commissioni preposte al monitoraggio/controllo di alcuni particolari progetti/attivita'.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevedere l'apertura della scuola con giornate di open day e di rendicontazione sociale.

Attività prevista nel percorso: Organizzare momenti di



formazione destinati alla comunità studentesca per aiutarla a identificare gli stereotipi sessisti e a superarli, per divenire agenti di trasformazione culturale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Commissione Pari Opportunità
Risultati attesi	Ridurre gli episodi di discriminazione e promuovere un ambiente inclusivo.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ad attività inerenti il tema dell'educazione alla legalità promosse da MIUR e Enti Locali

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione Legalità
Risultati attesi	Diffusione della cultura della legalità tra gli studenti e, per mezzo di essi, tra le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Corsi sulla sicurezza e sull'educazione stradale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Referente educazione stradale, referente sicurezza
Risultati attesi	Diffusione della cultura della convivenza civile e della sicurezza.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**



L'istituto ha manifestato sin dagli albori la propria vocazione verso le discipline scientifiche e l'innovazione tecnologica. Per questa ragione, nonostante le innumerevoli difficoltà di ordine materiale, ha colto ogni occasione per l'ammodernamento dei propri laboratori e delle dotazioni ad essi afferenti, con evidenti ricadute nella pratica didattica.

Il mondo odierno richiede sempre più competenze elevate nell'ambito delle discipline STEM (dall'inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il nostro istituto si impegna alla loro promozione per mezzo della partecipazione a concorsi e attività promosse da MIUR e enti locali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e il rischio di insuccesso formativo, in particolare nel primo biennio.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nel primo biennio.

Priorità

Potenziare le attività di supporto didattico e accompagnamento per la costruzione di un metodo di lavoro efficace per gli studenti del primo biennio e del terzo anno.

Traguardo

Riduzione del tasso di non promozione nel primo biennio e del terzo anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra classi parallele e tra indirizzi di studio, garantendo maggiore equità negli esiti.

Traguardo

Riduzione dello scarto tra i risultati delle classi parallele.

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai benchmark di riferimento (area geografica e scuole con background socio-economico simile).

Traguardo

Allineamento progressivo dei risultati ai livelli medi di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e scientifica, competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Miglioramento della capacità degli studenti di applicare conoscenze e abilità in contesti nuovi e complessi.

Priorità

Rafforzare le competenze di cittadinanza, in particolare competenza in materia di



cittadinanza, imprenditorialità e consapevolezza ed espressione culturale, favorendo partecipazione attiva e responsabilità.

Traguardo

Sviluppo di competenze orientative in uscita dal percorso di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi degli studenti al termine del percorso scolastico, garantendo una preparazione adeguata per l'esame di Stato e per i percorsi post-diploma.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con risultati positivi agli Esami di Stato. Incremento della percentuale con voto tra 81-90.

Priorità

Potenziare le competenze chiave e trasversali degli studenti in uscita, assicurando preparazione adeguata per l'accesso all'università, al lavoro o ad altri percorsi formativi.

Traguardo

Incremento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e civiche al termine del percorso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, creando un ambiente scolastico positivo, inclusivo e motivante.

Traguardo

Riduzione dei comportamenti a rischio, del disagio emotivo e dei fenomeni di bullismo.

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti di gestire emozioni, stress e relazioni, favorendo competenze socio-emotive e resilienza.

Traguardo

Maggiore capacità degli studenti di autoregolarsi e collaborare efficacemente in gruppo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Privilegiare la didattica laboratoriale e il coinvolgimento attivo degli studenti.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le apparecchiature presenti nei laboratori al fine di creare i contesti di apprendimento più idonei.

Potenziare l'offerta formativa extracurricolare anche con la presenza di personale



qualificato esterno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la partecipazione degli studenti piu' deboli (disabili, D.S.A., B.E.S.) a tutte le iniziative proposte dalla scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire reti di collaborazioni con Enti , Associazioni di categoria, Aziende, al fine di incrementare il numero di esperienze formative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare appositi gruppi di lavoro e/o commissioni preposte al monitoraggio/controllo di alcuni particolari progetti/attivita'.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il numero delle reti di collaborazioni con altre scuole e/o Enti esterni.

Prevedere l'apertura della scuola con giornate di open day e di rendicontazione sociale.



Intercettare risorse finanziarie anche attraverso la partecipazione a progetti promossi da Enti esterni.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a bandi e concorsi promossi da MIUR, Enti Locali e altro

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale area 2 - sostegno al lavoro docenti e innovazione tecnologica; funzione strumentale area 4 - rapporti con il territorio; coordinatori di dipartimento asse scientifico-tecnologico; team digitale.
Risultati attesi	Assicurare una formazione nell'asse scientifico-tecnologico al passo con i tempi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'Anno Scolastico 2025-2026, l'Istituto individua nuove figure di sistema nelle seguenti aree ampliando lo staff della dirigenza ai sensi della legge 107/2015:

- supporto gestione documentazione privacy GDPR 2016/679 e coordinamento didattico;
- gestione organizzativa, responsabile di plesso succursale e URP plesso biennio/succursale.

Per quanto concerne, inoltre, le nuove pratiche, il Collegio dei Docenti ha approvato l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, della sezione Cambridge English all'interno dell'indirizzo Scienze Applicate del Liceo Scientifico, che prevede, nel curriculum, un programma di inglese potenziato che integra la preparazione alle certificazioni Cambridge English, attraverso un framework di apprendimento graduale, all'interno del programma curricolare delle tue classi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione del personale sarà definito in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel PdM, con le proposte di ampliamento dell'offerta formativa affinché sia ripristinato, altresì, il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione Qualità implementato (previa



presenza di fondi).

La formazione si articolerà in iniziative progettate dall'istituto, autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati; promosse dall'Amministrazione; realizzate in auto aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art.1, comma 121, Legge 13/07/2015, n. 107.

La realizzazione delle già menzionate attività è subordinata alle risorse economiche disponibili.

Attività di formazione per gli studenti:

- corsi di formazione sulla sicurezza (PCTO) e sensibilizzazione alla prevenzione della sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, propedeutici alle attività di PCTO;

Attività di formazione per il personale docente:

Si indicano come prioritarie le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze;
- Innovazione metodologica;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Corsi di primo soccorso e per Addetti antincendio (figure sensibili) , da affidare a personale qualificato e corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011;
- Eventuali corsi proposti dal Collegio dei docenti, attivabili nei limiti delle risorse economiche disponibili e compatibilmente con la mission educativa dell'Istituto.

Attività di formazione per il personale ATA:



- corsi di primo soccorso e per Addetti antincendio (figure sensibili) , da affidare a personale qualificato;
- corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011;
- formazione sul gestionale didattico ARGO
- eventuali corsi proposti dal DSGA o dal personale stesso, attivabili nei limiti delle risorse economiche disponibili e compatibilmente con la mission educativa dell'Istituto.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a numerose reti, non di rado in qualità di ente capofila, e a progetti di caratura nazionale e europea. In tale direzione intende muoversi anche nel corso del triennio oggetto del presente documento, portando a termine i progetti in corso e promuovendone di nuovi.

L'IISS "A.Volta", al momento, risulta come scuola capo-fila all'interno delle seguenti reti di scopo:

- "Internazionalizzazione" (ex legge 440);

Inoltre, l'Istituto, presente all'interno della Fondazione ITS Academy "Alessandro Volta", promuove, in continuità con gli anni scolastici precedenti, attività di orientamento per gli studenti delle classi terminali verso la formazione ITS.

Da quest'anno la scuola aderisce alla convenzione con la Motorizzazione civile offrendo l'opportunità al personale scolastico di formarsi in veste di ispettore tecnico per la revisione dei veicoli (cat. A,B,C,D).

L'Iscrizione nell'elenco regionale, istituito presso il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti consentirà all'IISS Volta di erogare il servizio di formazione per



ispettore dei centri di controllo privati autorizzati alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la scuola ha già avviato, precedentemente anche alla pandemia, un solido processo di digitalizzazione, pertanto necessita di continui potenziamenti tecnologici.

Si richiama l'attenzione sul PNRR - Piano scuola 4.0, di cui si riportano i principali obiettivi:

- valorizzare il ruolo dello spazio nel processo di formazione, attraverso la realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi;
- progettare ambienti fisici di apprendimento tenendo conto anche degli ambienti digitali per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido;
- progettare una didattica imperniata su pedagogie innovative modulate sui nuovi ambienti e aggiornare gli strumenti di pianificazione;
- trasformare i metodi e le tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale ricorrendo al contributo delle tecnologie digitali, che permettono di ricevere feedback in itinere per monitorare e migliorare tanto il processo di apprendimenti dello studente/essa che di insegnamento da parte del docente;
- realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro in speciali ambiti tecnologici, quali: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cybersicurezza, modellazione e stampa 3D/4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, elaborazione, analisi e studio di big data, economia digitale, e-commerce, etc.);
- sviluppare competenze digitali orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (agricoltura e agroalimentare, meccanica, ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, salute e benessere, chimica e biotecnologie, trasporti e logistica,



educazione, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc);

□ declinare la didattica in chiave orientativa, organizzandola a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, ponendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali affrontando con successo, in altri termini, il superamento del modello della mera dimensione trasmissiva delle conoscenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La classe come piattaforma di apprendimento**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare un modello in grado di fornire strumenti software, risorse hardware e arredi che permetteranno la pratica di differenti esperienze di didattica mediate dalla tecnologia. Verranno create aule che serviranno la metà delle classi attualmente costituite, dotate delle risorse materiali (hw) e immateriali (sw) necessarie per poter offrire un ambiente di apprendimento multidisciplinare corredato da software general purpose e da software specifico per disciplina. Ogni aula oggetto di intervento, diventerà un laboratorio didattico multidisciplinare e potrà essere configurata come il substrato tecnologico funzionale alla pratica di esperienze significative in una dimensione laboratoriale. Per consentire ad ogni docente ed ogni dipartimento di modellare le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento, il progetto prevede la creazione di un sistema basato su un server centrale di distribuzione di macchine virtuali in modalità VDI (Virtual desktop Interface). Tale soluzione permetterà la configurazione di macchine virtuali già pronte all'uso, con la dotazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

necessaria, per essere utilizzata in classe attraverso i Pannelli interattivi o i PC esistenti o di nuova dotazione. L'adozione di tale soluzione permetterà di offrire un altissimo grado di flessibilità operativa, permettendo di configurare il setting tecnologico della classe in modo dinamico. Non sarà più necessario installare i computer con software specifici per disciplina. Ogni postazione potrà prelevare on demand dal server VDI la macchina virtuale necessaria in quel momento ed utilizzarla. La stessa postazione, senza alcun intervento su di essa, potrà ospitare l'ambiente di matematica o quello di informatica, di scienze, di italiano o di lingue semplicemente richiedendolo e utilizzandolo per il tempo necessario. In questo scenario verranno creati diversi modelli di macchine virtuali pronte all'uso, tali modelli rappresenteranno il nucleo operativo distribuibile alle postazioni che li richiederanno. Il sistema centrale sarà dotato di NAS di archiviazione che permetteranno la creazione di un repository di un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, da distribuire al bisogno. Anche se oggi non vengono utilizzati in tal senso, Intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto già flessibili e funzionali alla rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i Monitor già presenti per 80% delle aule dell'istituto. Verranno acquisite le licenze necessarie per l'uso di software standard di base (creazione di contenuti, l'office automation, suite collaborative), licenze di Sw specifico per la didattica disciplinare (Italiano, Matematica, Scienze, Fisica, Scienze Motorie etc) e licenze per la consultazione di repository didattiche quali ebook, giornali. Verranno inoltre acquistate licenze software specifiche per disciplina e in particolare per la pratica delle STEM che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule che verranno predisposte verranno dotate: di portatili allocati su carrelli per la ricarica e la salvaguardia; di per la navigazione su ambienti virtuali.

Importo del finanziamento

€ 253.864,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

● Progetto: Dall' iperspazio grafico al computing.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L' obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui allievi e allieve possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati. Come robotica, intelligenza artificiale, comunicazione digitale. I laboratori svilupperanno attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori da realizzare sono complessivamente due. Il primo rientra nel target per le professioni del futuro in secondo riguarda discipline indirizzo dell'istituto. Il primo laboratorio per le professioni del futuro denominato Visual editing intende espletare una formazione indirizzata a tutte le forme di graphic designer e video editing compresa una sezione di regia/studio audiovisivo multimediale con standard di qualità televisiva broadcast. Il Graphic Designer è il progettista della comunicazione visiva. L' ambiente è un territorio ampio e multiforme, che spazia dalla grafica tradizionale alle nuove frontiere dei media digitali in cui la progettazione dell'interfaccia è elemento predominante per guidare l'usabilità e l'accessibilità ai contenuti e in generale alle nuove logiche espressive. Sa leggere il bello in ciò che lo circonda, si appassiona a cosa fa tendenza e all'arte dell'immagine: tutte caratteristiche che gli permettono di comprendere le logiche commerciali e dinamiche sociali. È un creativo che impronta la tecnica acquisita in tutto ciò che è visivo nella comunicazione: dal packaging alla grafica di un film, dalla grafica di un'app alla creazione di animazioni per video giochi, dal logo di un nuovo prodotto al design di un marchio di tendenza. Il secondo si indirizza verso la la progettazione con tematiche riguardanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

le discipline tecnico scientifiche, ingegneria e matematica applicata. Le competenze di quest'ultimo riguardano il pensiero computazionale e tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi, la progettazione di sistemi, la comprensione del comportamento umano attraverso quei concetti tipici solitamente attribuibili al campo della computer science risoluzione di problemi. In realtà i due laboratori lavoreranno in stretta sinergia poiché gli spazi saranno dotati di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze coerenti con gli indirizzi di studio presenti nella scuola con ambiti tecnologici riguardanti : * robotica e automazione; * intelligenza artificiale; * cloud computing; * Internet delle cose; * making e modellazione e stampa 3D/4D; * creazione di prodotti e servizi digitali; * creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; * comunicazione digitale; I laboratori sono intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro ma anche trasversali ai diversi settori economici (ICT, costruzioni, manifattura, trasporti e logistica, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione etc.). Accanto alla progettazione realizzata in luoghi fisici nei laboratori è possibile pianificare anche la possibilità di creare laboratori virtuali sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro, sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi mobile.

Importo del finanziamento

€ 161.992,47

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: **ROBOTICA INDUSTRIALE E CODING**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende realizzare un laboratorio per la robotica e l'automazione industriale che sarà composto da: n°1 Robot antropomorfo a 6 assi con portata al polso da almeno 1 kg, connessioni utilizzatore sul braccio Robot per la gestione di eventuali periferiche al polso(ad es. torcia per processi di saldatura, taglio plasma)con software di programmazione Off Line. La gestione del robot sarà realizzata attraverso un controller con possibilità di gestione dall'esterno N°1 Aspiratore/depuratore fumi e micropolveri generate da processi di lavorazione industriale di tipo carrellato dotato di braccio da 3m a tubi rigidi con portata di estrazione di almeno 1500mc/h e con filtrazione a 4 stadi N°1 Controller logico programmabile (PLC) con 12 ingressi digitali e 8 uscite a relè con porte di comunicazione N°10 Notebook N°1 stampante a colori A4/A3 laserjet/inkjet N°1 plotter a colori inkjet formato da A3 a A0 N° 1 macchina per documentazione attività STEM (fotocamera)

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/12/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per la vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L' A.VOLTA di Palermo è un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore che sorge all'interno di un territorio, quello della costa Sud-Est della città di Palermo, eterogeneo e controverso, oggetto delle attenzioni di Istituzioni, privati, ETS e società civile per una riqualificazione sociale, economica e ambientale ancora in divenire e lontana dall'essere compiuta. L'Istituto, al pari delle altre scuole presenti sul territorio, costituisce un punto di riferimento per la formazione dei giovani d'età compresa tra i 14 e i 19 anni, residenti in larga parte nella Seconda Circostrizione del Comune di Palermo ma anche nei Comuni della Città Metropolitana (circa 20% della popolazione). Come ricordato dal decreto 170/2022, una delle emergenze del sistema di Istruzione in Italia e, in particolare, nel Mezzogiorno, è costituita dal tasso di abbandono (dispersione esplicita) dei giovani che frequentano le classi della scuola secondaria superiore. Questa emergenza vede una precipua evidenza nel parametro ELET, che fa registrare per la Sicilia un tasso di dispersione del 19%. Pur tuttavia, come evidenziato ancora una volta dal decreto 170 e come registrato anche da RAV d'Istituto e da dati INVALSI 2022 per l'A.Volta, la dispersione esplicita è accompagnata dalla dispersione implicita, che riguarda un numero sempre più crescente di ragazze e ragazzi tanto nelle competenze di base quanto nelle competenze trasversali. Se la scuola, da un lato, è impegnata da diversi anni contro la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dispersione scolastica e la povertà educativa, con la partecipazione, per citare i progetti più recenti, al "Progetto Odisseo" realizzato in partnership con la rete promossa da "Impresa sociale con i bambini" e l'adesione al "Piano triennale contro la dispersione scolastica" (legge regionale N. 9/2020 EX ART. 5, COMMA 26"), dall'altro è necessario dar seguito e, soprattutto, strutturare organicamente queste azioni all'interno di un piano di intervento su più livelli e con una strategia di lungo corso che vada oltre i target e i milestone PNRR. Per questo motivo, si propone un progetto che, attraverso una strategia di azioni dirette e indirette, si rivolga a diversi target, studentesse e studenti di età compresa tra 13 e 15 anni, nel pieno della fase di transizione dal primo al secondo ciclo di studi, e studentesse e studenti dai 16 ai 18 anni che si stanno avvicinando alla formazione post secondaria o verso il mondo del lavoro, per il superamento di quelle carenze formativo-educative già evidenziate. Il progetto coinvolgerà partner all'interno di una rete di scopo che, per contribuire all'obiettivo PNRR ELET 10,2%, prevede nella sua "mission" 5 obiettivi strategici: • recuperare gli studenti fragili; • combattere la discontinuità della frequenza; • migliorare le competenze didattico-pedagogiche dei docenti; • includere gli studenti fragili con metodologie innovative; • stipulare un'alleanza educativa col territorio non per il recupero degli apprendenti in fase dispersiva, ma anche e soprattutto per costruire una modalità di intervento preventiva. Per quanto riguarda l'alleanza educativa col territorio, vengono inserite come partner di progetto scuole del territorio con cui la scuola collabora da molti anni all'interno di reti di scopo e di ambito (AMBITO 17) per favorire un intervento più efficace, come già ricordato, ma anche per condividere buone pratiche nella gestione delle fasi di realizzazione di progetto e soprattutto nella didattica personalizzata e orientativa.

Importo del finanziamento

€ 324.678,52

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	392.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	392.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Educare al digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il percorso di formazione sulla transizione digitale per docenti si propone di fornire le competenze necessarie per l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali nella didattica, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu e DigComp2.2. Gli obiettivi dell'azione progettuale sono: - utilizzare le tecnologie digitali per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche innovative; - integrare metodologie e tecnologie digitali nel curriculum



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastico; - valutare l'apprendimento degli studenti in un ambiente digitale; - collaborare con altri docenti e studenti online; - gestire la propria identità digitale in modo responsabile. Il percorso di formazione si articola in due livelli: base e avanzato. Livello base Il livello base è rivolto ai docenti che hanno poca o nessuna esperienza con le tecnologie digitali. In questo livello, i docenti saranno introdotti alle principali tecnologie digitali per la didattica, tra cui: - strumenti per la ricerca e la selezione di informazioni; - strumenti per la creazione di contenuti digitali. - strumenti per la comunicazione e la collaborazione online. - strumenti per la valutazione dell'apprendimento. Livello avanzato Il livello avanzato è rivolto ai docenti che hanno già esperienza con le tecnologie digitali e desiderano approfondire le loro conoscenze e competenze. In questo livello, i docenti saranno in grado di: - sviluppare progetti didattici innovativi con metodologie innovative e tecnologie digitali; - utilizzare metodologie innovative e tecnologie digitali per la personalizzazione dell'apprendimento; - includere metodologie innovative e tecnologie digitali nella valutazione dell'apprendimento. - gestire la propria classe in un ambiente virtuale. Corsi specifici All'interno del percorso di formazione, saranno offerti corsi specifici su: - editing audio e video; - videogiochi e regia; - Coding. Sono previsti laboratori di formazione sul campo con cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching e supervisione. Le attività sono in affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati Tutti i percorsi prevedono l'utilizzo dei laboratori della scuola compresi quelli realizzati con il "Piano Scuola 4.0". Sono previste attività di CdP per: - l'apprendimento, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e buone pratiche didattiche; - sviluppare competenze digitali e di gestione del dato in ottica di privacy e sicurezza; - migliorare l'organizzazione e l'amministrazione scolastica attraverso l'utilizzo di sistemi di management per ufficio. Il progetto si rivolge all'interno personale scolastico, dal personale docente al personale ATA. Metodologia: La comunità di pratiche si avvarrà di una piattaforma online dedicata, dove i membri potranno: - condividere esperienze, risorse e buone pratiche; - collaborare a progetti di ricerca e sviluppo; - partecipare a forum di discussione e webinar tematici; - accedere a una repository di materiali formativi. Per quanto riguarda le attività, si prevede la realizzazione di Workshop formativi su: - didattica digitale e innovazione metodologica; - content curation e produzione di contenuti didattici digitali; - gestione dei dati e privacy nella scuola. - sistemi di management per ufficio e digitalizzazione dei processi amministrativi. laboratori esperienziali per la messa in pratica delle competenze acquisite.

Importo del finanziamento

€ 90.680,91



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	113.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: iSpeak STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Intervento A A1 Percorso progettuale per la promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM Obiettivi - Promuovere pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM - Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti - Superare i divari di genere nell'accesso alle carriere STEM Attività Il percorso progettuale proposto è un intervento efficace per promuovere pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. L'approccio laboratoriale e il focus sul problem solving e sul pensiero critico consentono agli studenti di sviluppare le proprie competenze in modo attivo e coinvolgente. La particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere è un elemento fondamentale per motivare le studentesse a intraprendere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

carriere STEM. A2 Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM Il percorso vuole orientare le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Il focus del modulo vuole essere di aiuto per le studentesse e gli studenti da un punto di vista decisionale sulla scelta al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, e sulle scelte professionali future. Il coinvolgimento delle famiglie riguarderà la fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Le studentesse e gli studenti saranno invitati a presentare i risultati del percorso alle proprie famiglie. Il percorso con un approccio personalizzato, che tiene conto delle inclinazioni e delle aspirazioni di ciascuna studentessa e di ciascun studente. A3 Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti devono mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi: – Migliorare le capacità di comprensione e produzione orale e scritta in una lingua straniera, in particolare in inglese. – Sviluppare le competenze linguistiche in relazione a contesti e discipline specifiche. – Favorire l'apprendimento interculturale. – Promuovere la mobilità internazionale degli studenti. Metodologie I percorsi di formazione possono utilizzare diverse metodologie, tra cui: – Le attività di simulazione e role-playing – I progetti di ricerca e di apprendimento cooperativo Certificazione linguistica I percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche possono essere finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso un percorso di preparazione mirato, che si avvale di materiali didattici specifici e di simulazioni delle prove d'esame. Intervento B Il corso si articola in due fasi fase linguistica: finalizzata a sviluppare le competenze linguistiche dei docenti, sia in termini di grammatica, che di lessico, che di comprensione e produzione orale e scritta. fase metodologica: finalizzata a sviluppare le competenze metodologiche dei docenti, in particolare in termini di progettazione e realizzazione di attività didattiche in lingua straniera. Al termine del corso, i partecipanti devono sostenere un esame di certificazione linguistica, che attesta il raggiungimento delle competenze linguistiche richieste per l'insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 141.455,53

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

“Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell’Italia all’emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU , un programma di portata e ambizione inedite, con un ammontare di risorse introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme di 750 miliardi di euro , dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni” (cfr.

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/missione-istruzione-e-ricerca>).

La quarta delle sei missioni del piano approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021 riguarda proprio “Istruzione e Ricerca”, suddivisa poi in due componenti.

Gli OO.CC. d'Istituto, nelle sedute del 31 gennaio 2023 (delibera n.39) e del 16 maggio 2023 (delibera n.47), per quanto riguarda il Collegio dei Docenti, nella seduta del 20 marzo 2023 (delibera n.5), per quanto riguarda il Consiglio di Istituto, hanno approvato la realizzazione dei progetti a valere sul PNRR.

In particolare, si fa riferimento alle seguenti azioni con i relativi progetti:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4:
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di
primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto
della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) . Progetto "Una scuola per la vita";

-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di Apprendimento Innovativi – D.M.
218 DEL 08.08.2022. Progetto: "La classe come ambiente di apprendimento";

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro – D.M.
218 del 08.08.2022. Progetto: "Dall'iperspazio grafico al computing".

Per quanto concerne il progetto "Una scuola per la vita", le attività previste in fase di progettazione
si inseriscono all'interno di quattro azioni, di cui tre rivolte agli studenti e una a studenti insieme ai
genitori:

1) RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
PERMANENTE: moduli di recupero e potenziamento inerenti alla competenza alfabetica funzionale,
alla competenza multi-linguistica, alla competenza matematica e alle competenze STEM/STEAM.
Grande attenzione sarà riservata alle competenza matematica con l'utilizzo della metodologia nel
pensiero computazionale e del coding, coerentemente con il curriculum tecnico-scientifico degli
indirizzi di studio;

2) ATTIVITÀ CO-CURRICULARI PER IL BENESSERE DELLO STUDENTE: laboratori di robotica educativa e
di tinkering (modellazione 2D/3D), di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, di avviamento alle
professioni del futuro, di educazione alla salute e allo sport, di educazione alla legalità;

3) DIDATTICA ORIENTATIVA PER MENTORING/TUTORING: l'intervento prevede due azioni. La prima è
a sostegno dell'orientamento scolastico per studentesse e studenti del biennio, ed è volta a
sostenere scelte formative ed educative nel passaggio dai primi due anni del secondo ciclo di
istruzione al triennio successivo. La seconda linea attività è rivolta agli apprendenti del triennio con
frequenza regolare e/o in abbandono, per sostenerli e supportarli nel completamento della
formazione superiore e per guidarli nell'orientamento al mondo del lavoro;

4) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, focalizzati sulla competenza digitale
e sulle professioni del futuro, rivolte a studenti e genitori del biennio e del terzo anno della
secondaria superiore.

Con la pianificazione di queste attività, si intende innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti
che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese.

Inoltre, si intende prioritario l'innalzamento del monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria, con innalzamento di 10 punti della percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.



Aspetti generali

Insegnamenti funzionanti

TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (IP14)

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- ELETTRONICA
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - SEZIONE CAMBRIDGE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. VOLTA

PARI02701N

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. VOLTA	PATF02701E
IST.TECN.IND.ALESSANDRO VOLTA	PATF02750V

Indirizzo di studio



● MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

● ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi



e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali



- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per



fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Sulla scorta di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione relativo al triennio in corso, è possibile enucleare le seguenti strategie per il miglioramento degli esiti scolastici:

- accurata analisi delle prove standardizzate degli scorsi anni, in modo da individuare punti di forza e debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;



- progettazione di percorsi didattici e attività per classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove);
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico;
- adozione del metodo cooperativo per gruppi misti;
- progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento, orientamento delle eccellenze;
- promuovere interventi didattici fondati su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali per classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;
- privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento innovativi finalizzati al coinvolgimento diretto e attivo del maggior numero di alunni e alla maggiore soddisfazione possibile dei loro bisogni educativi;
- predisporre percorsi di potenziamento, con eventuale utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività strutturate anche per gruppi di livello eventualmente creando apposite classi virtuali;
- prediligere mediatori aggiuntivi al codice verbale a supporto delle azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità indispensabili per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).
- fornire elementi valutativi (anche di rinforzo) in modo trasparente e tempestivo.
- comunicazione efficace scuola famiglia su portale ARGO.





Insegnamenti e quadri orario

A. VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PARI02701N MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E ELETTR. ED



ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	5	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E ENERGIA

QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

COPIA DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A. VOLTA PATF02701E GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, complessivo della quota di autonomia del 20% eventualmente utilizzata. Fermo restando la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di Classe, questo potrà dunque avvenire nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche oppure configurarsi come uno spazio apposito nell'orario settimanale, alla stregua delle discipline del curriculum.

Allegati:

1 PIANO LAVORO C.d.C. ED. CIV..pdf

Approfondimento

INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO

Nell'anno scolastico 2025/26 vengono approvati, all'interno dell'offerta formativa in vigore a partire dall'A.S.2026-2027:

- l'indirizzo di studio "Chimica, Materiali e Biotecnologie" con articolazione in "Biotecnologie"



Ambientali";

- la sezione Cambridge English all'interno dell'indirizzo Scienze Applicate del Liceo Scientifico, che prevede, nel curriculum, un programma di inglese potenziato che integra la preparazione alle certificazioni Cambridge English, attraverso un framework di apprendimento graduale, all'interno del programma curricolare delle tue classi.



Curricolo di Istituto

A. VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali e d'istituto, la programmazione curricolare si articola nei seguenti livelli:

- per Dipartimento;
- per Disciplina;
- per Consigli di Classe.

L'attività dei Consigli di Classe sarà incentivata nella logica del progettare-sperimentare-verificare e nella condivisione dell'impegno educativo. Su deliberazione del Collegio dei Docenti, saranno realizzate nel corrente anno scolastico attività scelte sulla base di progetti esecutivi che saranno presentati secondo le compatibilità organizzative e finanziarie.

Metodologie

- lezione partecipata;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- insegnamento individualizzato;
- flipped classroom;
- simulazioni;
- CLIL.

Come garantito dal D.P.R.n. 275 dell'08/03/1999, il P.T.O.F. comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.



Mezzi e strumenti

- libri di testo;
- audiovisivi;
- strumenti multimediali;
- strumenti tecnici;
- riviste e quotidiani;
- dizionari;
- LIM/Digital Board.

Ambienti utilizzati:

- aula informatica;
- biblioteca;
- aula magna;
- laboratorio;
- aula didattica;
- palestra.

Verifiche e strumenti di valutazione:

- colloqui orali;
- prove scritte;
- prove scritte-grafiche;
- prove pratiche;
- questionari a risposta chiusa;
- questionari a risposta aperta;
- questionari a risposta multipla;
- questionari vero o falso;
- ricerche personali e di gruppo;
- osservazione dei docenti;
- griglie di valutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie, disegno e progettazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Professionale e informatica elettronica: l'istituto ha deciso di rimodulare le ore di alcune discipline di indirizzo.

Approfondimento

ORGANICO DI POTENZIAMENTO:

- Attività di potenziamento o approfondimento in orario extracurricolare.
- Tutor di studio in ore curricolari.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: A. VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'internazionalizzazione rientra tra i percorsi principali previsti nell'ambito del Piano di Miglioramento.

Per questo motivo, l'Istituto punta a valorizzare a:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere con percorsi di certificazione linguistica, progetto Debate, scambi culturali Erasmus+, Educazione alla corretta comunicazione come competenza trasversale da raggiungere, nell'arco del Triennio, attraverso il potenziamento della capacità attiva di utilizzare codici comunicativi confacenti ai differenti contesti. Sul piano produttivo e ricettivo l'educazione alla corretta comunicazione si espliciterà nell'acquisizione di competenze avanzate di ascolto e rispetto delle posizioni altrui con speciale attenzione al Manifesto della Comunicazione non Ostile.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- iSpeak STEM

○ **Attività n° 2: ERASMUS - Progetto 2025-1-IT02-KA121**

PROGETTI E MOBILITA' INTERNAZIONALI

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS - Progetto 2025-1-IT02-KA121



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

A. VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "iSpeakStem" (PNRR - DM65/2023)

Il percorso progettuale proposto è un intervento efficace per promuovere pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. L'approccio laboratoriale e il focus sul problem solving e sul pensiero critico consentono agli studenti di sviluppare le proprie competenze in modo attivo e coinvolgente. La particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere è un elemento fondamentale per motivare le studentesse a intraprendere carriere STEM.

A2 - Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

Il percorso vuole orientare le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Il focus del modulo vuole essere di aiuto per le studentesse e gli studenti da un punto di vista decisionale sulla scelta al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, e sulle scelte professionali future. Il coinvolgimento delle famiglie riguarderà la fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Le studentesse e gli studenti saranno invitati a presentare i risultati del percorso alle proprie famiglie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;
- Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti;
- Superare i divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

○ Azione n° 2: Progetto “ V.I.T.A. Verso l’Innovazione e le Tecnologie Avanzate della vita” - Bando Polaris

Il progetto V.I.T.A. è finanziato nell'ambito del Bando Polaris, che mira a sostenere iniziative rivolte alla formazione e all'orientamento di studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado per accrescere le conoscenze e competenze in ambito STEM.

Le scuole partner sono essenziali in quanto i beneficiari diretti del progetto sono gli studenti delle scuole coinvolte come partner scolastici. I destinatari del Bando Polaris sono gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado.

In particolare, i partner scolastici (tutti Istituti Secondari di Secondo Grado della Sicilia) partecipano attivamente al progetto. Il loro ruolo principale è garantire la partecipazione del target diretto (500 studenti delle classi terze, quarte e quinte) e mettere a disposizione spazi e risorse.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accrescere le conoscenze e competenze in ambito STEM.



Moduli di orientamento formativo

A. VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III (Linee guida DM 328/2022)

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico (DM 328/2022 e DM 63/2023), che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di operare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro con l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor, in particolare, saranno chiamati ad aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e sostenere le famiglie in occasione della scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore, invece, dovrà incoraggiare e agevolare l'incontro fra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Entrambe le professionalità coadiuveranno le attività di supporto su piattaforma UNICA.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV (Linee guida 328/2022)

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico (DM 328/2022 e DM 63/2023), che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di operare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro con l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor, in particolare, saranno chiamati ad aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e sostenere le famiglie in occasione della scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore, invece, dovrà incoraggiare e agevolare l'incontro fra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Entrambe le professionalità coadiuveranno le attività di supporto su piattaforma UNICA.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V (Linee guida 328/2022)**

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico (DM 328/2022 e DM 63/2023), che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di operare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro con l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor, in particolare, saranno chiamati ad aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e sostenere le famiglie in occasione della scelta



dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore, invece, dovrà incoraggiare e agevolare l'incontro fra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Entrambe le professionalità coadiuveranno le attività di supporto su piattaforma UNICA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● LABORATORI UNIVERSITARI

L'Istituto si avvale dei corsi di Orientamento dedicati alla transizione scuola-università attivati dall'Università degli Studi di Palermo, erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu" . I corsi sono rivolti agli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado, ed hanno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle competenze. In particolare, sono stati attivati i seguenti corsi:

- Orientamento universitario (Centro Orientamento e Tutorato)
- Introduzione alla Cybersicurezza (Dipartimento di Ingegneria)
- Introduzione alla robotica (Dipartimento di Ingegneria)
- Sperimentiamo con l'elettronica: dall'idea al prototipo (Dipartimento di Ingegneria)
- La tecnologia dei veicoli elettrici (Dipartimento di Ingegneria)
- Laboratorio di programmazione in Python (Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche)
- Creiamo un'app (Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche)
- Democrazia e Costituzione: le diverse modalità di espressione della sovranità popolare (Giurisprudenza)
- Analisi dei sistemi economico-produttivi dei mercati del lavoro e delle competenze professionali da acquisire in chiave di sbocchi occupazionali e lavori futuri (Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche).

Per un totale di 15 ore per laboratorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.

● SISTEMA SCUOLA-IMPRESA

Il progetto è stato rivolto agli alunni frequentanti il triennio degli Istituti Tecnici, Professionali e Licei nei precedenti anni scolastici, e viene riproposto ad ogni nuova annualità. La macro attività previste sono le seguenti:

- Rete scuole – imprese: creazione di una rete di scuole secondarie di secondo grado scelte su tutto il territorio Italiano secondo parametri condivisi con le aziende e valutate dai più noti sistemi di ranking delle scuole.



- Inspirational Talks: organizzazione e realizzazione di incontri di orientamento presso l'istituzione scolastica, e/o presso le sedi aziendali, e/o eventi "palcoscenico" ispirativi del territorio di riferimento a cura della Role Model delle imprese aderenti al Consorzio ELIS.
- Placement: creazione di un database scuole-imprese contenente i curricula degli studenti delle scuole aderenti al progetto per favorire il placement in uscita dal percorso scolastico con opportunità di partecipare a colloqui per l'assegnazione di borse di studio aziendali e/o opportunità di partecipare nelle aziende partner. Il database è stato condiviso con le aziende aderenti al progetto e gestito da Consel - Consorzio di Aziende ELIS.

I partner aziendali del presente anno scolastico sono la Banca UNICREDIT e Poste Italiane. Obiettivo del progetto sono l'acquisizione di competenze tecniche e comportamenti organizzativi orientati al lavoro e l'orientamento più consapevole per le successive scelte di studio o lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Rete di scuole

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, promossa dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo in quanto vengono incrementate le competenze nelle discipline scientifiche, che hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani.

Inoltre, attraverso l'iniziativa creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. La vasta scelta di problemi presenti nel sito consentono di partire da quelli più facili fino ad arrivare a quelli più difficili: in questo modo vengono sempre più migliorate negli studenti le abilità di programmazione, e la capacità di analizzare ed affrontare problemi computazionali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **CORSI CISCO NETWORKING ACADEMY**

Educazione e tecnologia sono due dei più grandi equalizzatori sociali. La prima aiuta le persone a migliorare le loro possibilità economiche, mentre la seconda dà accesso all'istruzione. In Italia, Cisco offre programmi che contribuiscono alla formazione ed all'uso innovativo delle nuove tecnologie. Il più noto di questi programmi è il Cisco Networking Academy.

Ogni anno, il Networking Academy offre lezioni a migliaia di studenti in Italia durante le quali vengono insegnate le competenze necessarie per progettare, costruire, e gestire network sicuri. Il Networking Academy aiuta a migliorare le prospettive di carriera venendo incontro alla domanda globale di competenze informatiche del mercato del lavoro. Il programma Networking Academy offre lezioni e materiali didattici on-line con l'uso di strumenti interattivi e all'avanguardia in modo che gli studenti possano sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per raggiungere il successo in un mercato fortemente basato sulle nuove tecnologie.

L'Istituto, sede dell'Academy, utilizza i moduli on-line gratuiti per i propri studenti come percorsi di PCTO per lo sviluppo delle competenze informatiche, selezionati in base alle competenze pregresse e all'anno di corso.

I percorsi di apprendimento visualizzano la quantità di tempo stimata per percorso di apprendimento per aiutare lo studente a determinare il tempo necessario per completare i propri obiettivi di apprendimento. Le valutazioni preliminari aiutano lo studente a valutare il proprio livello di conoscenza e a saltare una sezione per accelerare l'apprendimento. Le valutazioni successive aiutano lo studente a determinare la propria competenza in una materia e se è necessario ripetere una sezione.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Cisco Academy

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti acquisiscono conoscenze fondamentali in materia di ITC, in modalità online. I moduli prevedono esami intermedi e finali, e le competenze acquisite saranno certificate dalla piattaforma

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, promossa dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed UMI-Unione Matematici Italiani. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo in quanto vengono incrementate le competenze nelle discipline scientifiche, che hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale



dei giovani.

Inoltre, attraverso l'iniziativa creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. La vasta scelta di problemi presenti nel sito consentono di partire da quelli più facili fino ad arrivare a quelli più difficili: in questo modo vengono sempre più migliorate negli studenti le abilità di programmazione, e la capacità di analizzare ed affrontare problemi computazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE FINANZIARIA CON LA BANCA D'ITALIA



Le raccomandazioni dell'OCSE (2005) e le esperienze internazionali mostrano come la scuola costituisca un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e rivesta un ruolo fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico. I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono stimolare dialogo e riflessioni anche con i genitori.

Nel 2021 il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia hanno sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa "per il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità". Il programma è supportato anche da risorse didattiche gratuite appositamente predisposte dalla Banca d'Italia.

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana. È un istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. È parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area dell'euro e dalla Banca centrale europea. La Banca d'Italia persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario, ed in Europa d'Italia è l'autorità nazionale competente nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico sulle banche. L'assetto funzionale e di governo della Banca riflette l'esigenza di tutelarne rigorosamente l'indipendenza da condizionamenti esterni, presupposto essenziale per svolgere con efficacia l'azione istituzionale.

L'offerta del percorso PCTO di Educazione Finanziaria si inserisce nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione della Banca d'Italia con il Ministero dell'istruzione e si pone in continuità e sviluppo con le attività di educazione finanziaria che vengono svolte in modo strutturato a partire dal 2007.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.

● SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CON ANFOS

La partecipazione alle attività in FSL (ex PCTO) prevede obbligatoriamente una formazione generale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Come disposto dal Manuale INAIL MIUR, l'impegno dell'istituzione scolastica riguarda la formazione generale, che viene certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Con riguardo, invece, alla formazione specifica, lo studente che partecipa alle esperienze di



alternanza dovrà svolgere una formazione di durata variabile, in funzione del settore di attività svolta dalla struttura ospitante e del relativo profilo di rischio. Detta formazione specifica, secondo il D.Lgs.81/2008, articolo 37, comma 1, è a cura del datore di lavoro, identificato nel soggetto ospitante, che conosce, infatti, i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti acquisiscono conoscenze fondamentali in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro, in modalità online. Il modulo prevede un esame finale, e le competenze acquisite saranno certificate dalla piattaforma.



● BEACH AND VOLLEY SCHOOL

Lo sport aiuta a crescere nel rispetto degli altri: ci sono regole da imparare e seguire, avversari con i quali confrontarsi lealmente, compagni di squadra da aiutare o dai quali farsi aiutare. La pratica dello sport insegna a comportarsi in modo onesto di fronte alle difficoltà, a saper attribuire il giusto significato alla vittoria e a vivere la sconfitta come stimolo e crescita. Questi sono alcuni dei valori fondanti del Viaggio di istruzione Beach&Volley School, una gita scolastica moderna e originale, pensata per conciliare il sano divertimento con i benefici dell'attività motoria.

Gli alunni partecipanti al progetto sono di classi ed indirizzi diversi del triennio.

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, il Viaggio di istruzione Beach & Volley School è in grado di offrire un'esperienza sulle differenti attività lavorative che fanno capo alle figure professionali operanti nel settore del turismo sportivo attivo, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per la conoscenza della corporeità, la gestione delle emozioni, la gestione dei parametri organico funzionali in merito alla performance motoria, l'organizzazione e la gestione di eventi sportivi, competenze che potranno risultare utili anche in altri contesti lavorativi.

Il percorso si svilupperà in più moduli giornalieri delle durate di un'ora e mezza cadauno e sarà in grado di fornire agli studenti nuove conoscenze e competenze. Il percorso formativo avrà una durata di 4 ore per 5 giorni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- -Raduni Sportivi srl e -FIPAV

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi in azienda avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati. Allo scopo, sono state realizzate delle schede, mediante le quali sia il tutor scolastico che il tutor aziendale valutano le competenze tecniche e trasversali raggiunte dello studente durante lo stage formativo, e lo studente valuta l'efficacia e coerenza del percorso realizzato in azienda. Per quanto riguarda, invece, la valutazione delle competenze specifiche raggiunte nelle discipline curriculari coinvolte, questa verrà realizzata utilizzando la griglia di valutazione adottata in Istituto, e contribuirà alla valutazione sommativa nelle singole discipline.

● PROGETTO ITALGAS

Il PCTO Italgas inizia nell'a.s. 24/25, e coinvolgerà gli Istituti Tecnici di 6 regioni italiane, per un totale di 30 ore formative.

Saranno coinvolti gli studenti del IV e V anno appartenenti agli indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica.

Italgas ha selezionato la scuola poiché in linea con il profilo degli studenti che vuole coinvolgere



in questa importante esperienza formativa.

La modalità proposta è innovativa poiché volta a costruire un ponte scuola-lavoro, attraverso la realizzazione di un progetto basato sulle competenze professionali di Italgas e i cui contenuti e materiali formativi saranno resi disponibili online su una piattaforma dedicata.

Gli studenti vivranno un'esperienza pratica preziosa e potranno sviluppare le competenze e le abilità necessarie per affrontare le sfide del mondo lavorativo attraverso:

- Workshop in presenza : organizzato presso le scuole per facilitare la partecipazione dei ragazzi e in cui saranno presenti referenti di Italgas;
- Project work: gli studenti lavoreranno su un project work in autonomia, con il supporto del Team PCTO Italgas;
- Presentazione dei lavori a Italgas: i ragazzi presenteranno i lavori svolti ad una giuria di esperti Italgas e saranno premiati i migliori;
- Orientamento in uscita : gli studenti saranno messi a conoscenza dei profili professionali di interesse e supportati nel processo di orientamento al lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Italgas e Scuola

Modalità di valutazione prevista



● ABILITA' SPECIFICHE

Il percorso ha la finalità di fornire un'informazione generale adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ASSE 4 - RETE DI IMPRESE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti acquisiscono conoscenze fondamentali in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro, in modalità online. Il modulo prevede un esame finale, e le competenze acquisite saranno certificate dalla piattaforma



● PROGETTO RISEVET-CEIPES - COMPETENZE DT

Saranno degli hub per lo sviluppo delle competenze richieste dalla DT. Inoltre, il progetto cerca di contenere il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso: attività di orientamento scolastico e lavorativo per gli studenti; attività con le famiglie e gli insegnanti per ampliare la comunità educativa di riferimento per i giovani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.



TIROCINI FORMATIVI PRESSO COMUNE DI PALERMO

Orientamento al lavoro, tirocini formativi, sportello imprenditorialità a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.

● **PERCORSI FAD - IBM SKILLSBUILD - SVILUPPO ITALIA LAVORO**

Laboratori IBM con rilascio certificazione su varie tematiche informatiche, formazione docenti



su:

Rafforzare la capacità dell'istituzione scolastica di leggere e interpretare in maniera dialogica e partecipata l'evoluzione dei fabbisogni professionali, dei settori economici e dei contesti produttivi, al fine di orientare in modo più efficace le scelte degli studenti e di progettare percorsi formativi e orientativi coerenti con le trasformazioni in atto, promuovendo al tempo stesso lo sviluppo intenzionale di metacompetenze utili ad affrontare contesti in continua trasformazione. Sostenere l'istituzione scolastica nel rafforzare la propria capacità di progettare, organizzare e gestire esperienze formative in contesti reali, valorizzando l'apprendimento duale come dispositivo per integrare sfera educativa e contesti produttivi e per sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di affrontare situazioni complesse.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.



● PMI DAY ATTIVITA' DI TIROCINI SICIINDUSTRIA

Visite aziendali ed incontri con gli imprenditori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO MAESTRI DEL LAVORO

1. Il Recruiting Aziendale;
2. Cultura della Sicurezza: (- I numeri della Sicurezza- Normativa sulla Sicurezza)
3. I Mestieri scomparsi
4. Gestione Alberghiera: L'Accoglienza



5. L'Intelligenza Artificiale (AI)
6. I Pericoli della Rete Web e come difendersi
7. Le carte di Credito e quelle prepagate. Notizie utili
8. La Costituzione Italiana per il Lavoro (previsto role play in aula)
9. Stili di Vita e Buona Salute (-Pancreatiti -Morbo di Crohn -L'uso dell'Alcool -I pericoli delle cure fai da Te -Il Sonno -Salute senza esclusione)
10. Dieta Mediterranea: Un modo gustoso per mantenersi in salute

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.

● PROGETTO HUB rete



Registrazione allo sportello di orientamento al lavoro-formazione su CV e colloquio, pillole d'imprenditorialità, supporto all'auto imprenditorialità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● **PROGETTO MUSEO LAVAZZA**

Incontro fad su be sustainable

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO COMMUNITI'

REGISTRAZIONE ON LINE La piattaforma offre materiali didattici interattivi, attività, videolezioni. e webinar formativi per studenti e docenti, con l'obiettivo di approfondire l'approccio STEAM, la capacità di lavorare in team e di utilizzare nuove tecnologie, per cercare soluzioni a problemi reali. Il percorso completo consta di 26 ore totali certificate di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO), ma è possibile modularlo in base alle esigenze degli studenti realizzando percorsi individuali di 5, 10, 15, 19, 23 o 26 ore certificate di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.

● PROGETTO EDISON

Ogni scuola può iscrivere un numero illimitato di studenti, che avranno accesso a:

- Moduli formativi individuali: podcast, laboratori, videointerviste e tanto altro
- Project Work (15h) un percorso di design thinking collaborativo per sviluppare idee sostenibili
- Visite guidate a impianti e sedi Edison con orientatori esperti
- Testimonianze dal vivo da orientatori Edison. I corsi saranno: Produzione dell'energia elettrica (fino a 30h): per scoprire il mondo e i mestieri dell'energia elettrica

Midstream (fino a 30h): per scoprire i mestieri e l'importanza dell'elemento del GAS nel mondo dell'energia

I percorsi riconoscono fino a 45h di crediti per la Formazione Scuola Lavoro

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO COLORI DEL SOLE

Realizzazione di uno o più prodotti di stampa da riportare su capi di abbigliamento o complementi d'arredo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un prodotto.

● MALEIT REAL - DALL'IDEA AL PRODOTTO (Amazon)

Dall'idea al prototipo: costruiamo il futuro insieme

Il percorso è pensato per trasformare le idee dei giovani in progetti concreti, con una formazione pratica e coinvolgente. Dopo gli incontri online focalizzati su coding creativo, cloud computing e business model, i partecipanti sono invitati a proporre soluzioni originali a una sfida concreta. I migliori team partecipano a una giornata di prototipazione, dove possono sviluppare i propri progetti, testare prototipi e presentare le loro soluzioni davanti a una giuria. Un'occasione per apprendere facendo, collaborare in team e rafforzare lo spirito imprenditoriale.

Formazione: 5 ore obbligatorie, 2 facoltative

Webinar 1. Coding creativo e prototipazione rapida. Pensiero computazionale e strumenti semplici per dare forma alle idee (1 ora e 30)

Webinar 2. Cloud computing e strumenti AWS. Cos'è il cloud e come usarlo per innovare: da zero all'applicazione [Alfabetizzazione tecnica, operatività] (1 ora e 30)

Webinar 3. Business model e validazione dell'idea, storytelling e pitch d'impatto (1 ora e 30)

Webinar 4 (facoltativo e disponibile anche su FMD Academy). Intelligenza artificiale generativa. Come funziona, perché è importante, come usarla in modo creativo e consapevole (1 ora)

Webinar 5 (facoltativo e disponibile anche su FMD Academy). Teamwork e intelligenza emotiva.



Lavorare bene insieme: ruoli, fiducia, ascolto, strumenti digitali (1 ora).

Contest (5 ore di lavoro autonomo): viene proposta una sfida, da affrontare a gruppi o individualmente, per partecipare alla giornata di prototipazione.

Giornata di prototipazione (8 ore): gli autori dei prototipi/idee progettuali migliori, selezionati da unagiuria, partecipano a una giornata di prototipazione, con incontri ispirazionali, attività laboratoriali e pitch finali.

ORE PCTO: Il percorso riconosce da un minimo di 15 a un massimo di 40 ore

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.



● TIROCINI FORMATIVI PRESSO AZIENDE, ENTI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI

Tirocini Formativi e Orientamento al lavoro presso i seguenti:

- Ospedali riuniti Cervello Villa Sofia
- Elettroingross
- GI GROUP
- CUS Palermo
- Thermal system
- EUROIMPIANTI
- ASHER impianti
- Global Solar
- MG refrigerazione
- Clima new
- Esse Impianti
- Tarantini impianti
- ASD CITTA' DI PALERMO BADMINTON CLUB

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avrà luogo attraverso la raccolta ed analisi dei giudizi espressi attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione standardizzati.

● ERASMUS - Progetto 2025-1-IT02-KA121

- SCH-000337785 - COD. CUP **J71I25000130006** - **PROGETTI E MOBILITA' INTERNAZIONALI** -

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuole



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività aggiuntive di insegnamento (C.C.N.L., a. 88, c.2, l. C)

Saranno effettuati interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa finalizzati come segue: • I docenti, sulla base di test d'ingresso (classi prime e terze) e di verifiche in itinere condotte nelle diverse discipline individuano le situazioni che necessitano di azioni di recupero e di sostegno e pongono in essere i necessari interventi di adeguamento dell'itinerario didattico, di recupero e di sostegno da condurre nelle ore curricolari o, se necessario e possibile, in ore extracurricolari. Tali ipotesi vengono esaminate a livello di consiglio di classe che inserisce nella programmazione gli adeguamenti necessari e propone gli eventuali interventi in ore extracurricolari. È necessario che si stabilisca un effettivo raccordo tra gli incaricati delle azioni di recupero e sostegno e i docenti delle classi, in modo da garantire l'efficacia degli interventi. Quanto detto vale anche per le azioni che i docenti ritengono di dovere avviare in rapporto alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni particolarmente capaci e per i corsi di recupero finalizzati alle prove di verifica; • Sportello didattico attivato su richiesta degli allievi. Per le discipline per le quali non sarà attivato il Corso di Recupero, dopo gli scrutini di gennaio, ciascun docente, in presenza dell'insufficienza, attiverà interventi di recupero di tipo curricolare (in orario di lezione, con un'organizzazione flessibile dei tempi, utilizzando una quantità congrua di ore non superiore al 20% delle ore annuali). Tempi e modalità sono stabiliti dal docente della classe, che è tenuto a registrare tali interventi tanto nel registro personale che in quello di classe. Saranno attuati inoltre corsi di recupero per gli alunni con giudizio sospeso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e il rischio di insuccesso formativo, in particolare nel primo biennio.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nel primo biennio.

Priorità



Potenziare le attività di supporto didattico e accompagnamento per la costruzione di un metodo di lavoro efficace per gli studenti del primo biennio e del terzo anno.

Traguardo

Riduzione del tasso di non promozione nel primo biennio e del terzo anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra classi parallele e tra indirizzi di studio, garantendo maggiore equità negli esiti.

Traguardo

Riduzione dello scarto tra i risultati delle classi parallele.

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai benchmark di riferimento (area geografica e scuole con background socio-economico simile).

Traguardo

Allineamento progressivo dei risultati ai livelli medi di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e scientifica, competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



Traguardo

Miglioramento della capacita' degli studenti di applicare conoscenze e abilita' in contesti nuovi e complessi.

Priorità

Rafforzare le competenze di cittadinanza, in particolare competenza in materia di cittadinanza, imprenditorialita' e consapevolezza ed espressione culturale, favorendo partecipazione attiva e responsabilita'.

Traguardo

Sviluppo di competenze orientative in uscita dal percorso di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi degli studenti al termine del percorso scolastico, garantendo una preparazione adeguata per l'esame di Stato e per i percorsi post-diploma.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con risultati positivi agli Esami di Stato. Incremento della percentuale con voto tra 81-90.

Priorità

Potenziare le competenze chiave e trasversali degli studenti in uscita, assicurando preparazione adeguata per l'accesso all'universita', al lavoro o ad altri percorsi formativi.

Traguardo

Incremento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e civiche al termine



del percorso.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, creando un ambiente scolastico positivo, inclusivo e motivante.

Traguardo

Riduzione dei comportamenti a rischio, del disagio emotivo e dei fenomeni di bullismo.

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti di gestire emozioni, stress e relazioni, favorendo competenze socio-emotive e resilienza.

Traguardo

Maggiore capacità degli studenti di autoregolarsi e collaborare efficacemente in gruppo.

Risultati attesi

- Riduzione dei tassi di abbandono scolastico; - Incremento della media nelle materie linguistiche e matematiche; - Incremento della media del voto di condotta.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto

● Attività aggiuntive di insegnamento (C.C.N.L., a. 88, c.2, l. B)

È pratica ormai consolidata che nell'istituto si progettino e conducano molte e varie attività extracurricolari finalizzate da una parte al contenimento del livello di dispersione scolastica, dall'altra all'ampliamento dell'offerta formativa. Tali attività abbracciano vari ambiti e riguardano tematiche ritenute di particolare interesse in rapporto alle finalità generali e agli obiettivi previsti dai piani di lavoro delle singole discipline e programmati dai consigli di classe. Anche nel corrente anno scolastico, l'istituto effettuerà, in base ai progetti proposti dai Consigli di Classe e di Corso, quelle attività extracurricolari, parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, culturali e ricreative, che si integreranno con le attività curricolari, in modo da assicurare il rispetto delle esigenze didattiche della classe di appartenenza degli alunni coinvolti, garantendo il più possibile la continuità con le normali attività didattiche. Al fine di stabilire una priorità per l'accesso ai finanziamenti, sono stati deliberati i seguenti criteri: • Presentazione della prescritta scheda riepilogativa del progetto, pena l'esclusione dal finanziamento; • Scheda di valutazione dei progetti. • A parità di punteggio, saranno finanziati i progetti maggiormente economici, i progetti che coinvolgano un maggior numero di allievi, i progetti che coinvolgano le classi Quinte. Iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, all'innalzamento del livello di



scolarità e del tasso di successo scolastico: • Progetto MECCANICA ; • Progetto BLOG Sicilia; • ERASMUS - Progetto 2025-1-IT02-KA121-SCH-000337785 – COD. CUP J71I25000130006 - PROGETTI E MOBILITA' INTERNAZIONALI • “ODISSEO Comunità educante” - Codice progetto: 2020-EDU-02267 • Progetto “ V.I.T.A. Verso l’Innovazione e le Tecnologie Avanzate della vita” - COD. PROGETTO 2024-POL-00140 – bando Polaris • Progetto SCACCHI : - La motivazione del progetto è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumento educativo focalizzando l’intervento sugli aspetti meta cognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità di attenzione e di concentrazione, e implementano le abilità meta cognitive con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazione tra pari. Si propone quindi, di coinvolgere i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado nell’avviamento al gioco degli scacchi a scuola con finalità pedagogiche, in quanto valido strumento educativo e di potenziamento cognitivo. Gli Obiettivi generali mirano ad Affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione, sviluppando le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione. Avendo come obiettivo specifico la diminuzione dei comportamenti aggressivi e il miglioramento delle capacità di ragionamento. I contenuti proposti, realizzabili in orario extracurriculare, mirano a sviluppare proposte educative, rieducative e formative educando attraverso il gioco degli scacchi. Usare l’apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi nell’ambito della competenza matematica e logica. 30 Ore; • "LABORATORIO DI INGLESE" TOWARDS CAMBRIDGE B1- B2: Il progetto si prefigge l’obiettivo di potenziare il percorso di apprendimento della lingua inglese ed è finalizzato all’acquisizione della certificazione linguistica CAMBRIDGE di livello B1-B2. L’azione di potenziamento si baserà su strategie mirate e su nuovi stimoli; il tutto nell’ottica della funzione educativa della scuola, che orienta i ragazzi verso l’apprendimento di abilità fondamentali per costruire con consapevolezza il proprio futuro. Le modalità di lavoro prevedono Lezioni frontali mirate a: - Role play e drammatizzazioni - Esercitazioni riguardanti attività degli esami Cambridge. Prevedendo come Obiettivi per l’alunno quali accrescere l’interesse verso le lingue e culture diverse dalla propria potenziare e sviluppare le abilità di listening, speaking , reading and writing, (ascolto e parlato, lettura e scrittura), ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni e sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia di quelle previste. Il progetto avrà inizio nel mese di Gennaio dell’a.s. in corso. Sarà svolto con cadenza settimanale ed impegnerà gli alunni una sola volta a settimana per la durata di 2 ore, per un totale di 30 ore. In base all’attuale disponibilità finanziaria e dopo la ricezione del finanziamento per “Progetti per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi” (L. n. 440 del 18 dicembre 1997), relativo al corrente anno scolastico, il D. S. determinerà l’ammontare delle risorse da destinare ai singoli progetti ripartendo il finanziamento in base alla posizione nella graduatoria formulata dal Collegio dei Docenti. Viaggi d’istruzione, gemellaggi e visite



guidate Su deliberazione del Collegio dei Docenti saranno realizzate nel corrente anno scolastico iniziative e attività, inclusi mobilità del personale studente e docente, viaggi d'istruzione, visite guidate e gemellaggi con scuole estere. Tali attività saranno individuate sulla base di progetti esecutivi che saranno presentati, secondo le compatibilità organizzative e finanziarie. Attività complementari di Scienze Motorie e Sportive In istituto operano 9 docenti di scienze motorie e sportive con cattedra completa. Oltre alle ore curricolari, le docenti e i docenti di scienze motorie assicurano alle studentesse e agli studenti la possibilità di partecipare alle esercitazioni in orario extrascolastico per l'orientamento e la preparazione verso le attività sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi. La formula organizzativa è quella del CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, struttura interna all'istituto finalizzata all'organizzazione delle attività sportive. Nell'ottica della missione dell'istituto, le finalità di queste attività sono: • la valorizzazione della personalità della studentessa e dello studente attraverso la pratica sportiva, orientando le attitudini personali per il pieno sviluppo del potenziale di ciascuno; • il miglioramento della capacità di lavorare in équipe, attraverso l'integrazione e la socializzazione; • l'acquisizione di corretti stili comportamentali per assicurare il benessere psico-fisico della persona. L'avviamento alla pratica sportiva costituisce un efficace strumento di crescita per i giovani che, attraverso la condivisione e il rispetto delle regole, l'impegno e la disciplina, migliorano la loro formazione fisica e al contempo psicologica, emotiva e sociale. La peculiarità della preparazione dei singoli docenti e gli spazi destinati allo svolgimento di attività sportive presenti in istituto, permettono di approfondire la preparazione nelle seguenti specialità: • atletica leggera; • pallavolo; • tennistavolo; • badminton; • tiro con l'arco; • calcio a 5; • orienteering; • basket; • baskin. Sebbene sia sempre più evidente la correlazione tra attività fisica e salute, il M.I.U.R. ha ridotto i finanziamenti per le ore a ciò destinate, limitando grandemente la possibilità di partecipazione ai Campionati dei Giochi Sportivi Studenteschi. Le energie umane ed economiche saranno pertanto rivolte soprattutto alla realizzazione dei campionati di istituto di atletica leggera, calcio a 5, pallavolo, tennistavolo, orienteering, baskin. Le iscrizioni ai corsi sono gratuite, previa presentazione di certificato medico per attività sportiva non agonistica. L'Istituto inoltre accoglie i/le tirocinanti del TFA e del PFI provenienti da Università pubbliche e telematiche con cui si stipula apposita convenzione. I/Le tirocinanti sono accolti/e da docenti tutor scolastici dei tirocinanti di consolidata esperienza didattica e formativa, inseriti in una graduatoria dedicata, stilata secondo i criteri indicati dalDecreto Ministeriale 256 del 28 dicembre 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incremento della media nelle materie linguistiche e matematiche; riduzione del tasso di dispersione scolastica; incremento della media del voto di condotta. In generale i progetti proposti potranno supportare e integrare la funzione educativa delle istituzioni scolastiche e favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una cultura più sensibile agli impatti dei comportamenti individuali. Supportare e integrare la funzione educativa delle istituzioni scolastiche e favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una cultura più sensibile agli impatti dei comportamenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Attività aggiuntive di insegnamento non a carico del



fondo d'Istituto

TROFEO "LUIGI ZARCONI" - Il progetto attraverso la valorizzazione di un atleta di caratura internazionale, già docente di questa Istituzione Scolastica, che amava lo sport e lo ha praticato ad alti livelli, intende coinvolgere gli alunni dell'Istituto nella realizzazione di un'attività sportiva curricolare che li educi ad uno stile di vita più salutare, per evitare problematiche legate ad una eccessiva sedentarietà ed inoltre vuole promuovere l'attività sportiva come strumento significativo di aggregazione sociale e di esperienze formative, nel corretto sviluppo della personalità contro i pericoli delle devianze giovanili.

PROGETTO DIDATTICO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO ANNO SCOLASTICO 2025/2026. - Il Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Attraverso i criteri delle circolari ministeriali.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE PRO - Classi Biennio e terze classi Il progetto introduce gli studenti agli sport di racchetta attraverso attività pratiche strutturate, finalizzate allo sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione oculo-manuale e del fair play. L'esperienza favorisce uno stile di vita attivo e il rispetto delle regole, stimolando interesse e partecipazione consapevole.

PROGETTO BOCCIANDO - Biennio e classi terze Il progetto "Bocciando" mira a promuovere l'attività motoria e l'inclusione attraverso la pratica delle bocce, favorendo il rispetto delle regole, la cooperazione e la socializzazione. Gli studenti sviluppano abilità coordinative, concentrazione e senso di appartenenza al gruppo, valorizzando lo sport come strumento educativo e formativo.

GIORNATA presso il "City Adventure Park" - Palermo L'attività presso il City Adventure Park offre agli studenti un'esperienza motoria in ambiente naturale, volta allo sviluppo delle capacità coordinative, dell'autonomia e del lavoro di squadra. L'esperienza favorisce il rispetto dell'ambiente, il superamento delle proprie paure e la valorizzazione dello sport come strumento educativo.

PROGETTO REFERENTI SALUTE : Attività dedicata alla formazione dei docenti sui temi dell'alimentazione e della sostenibilità dal titolo "Food Educators". Il programma affronta temi cruciali come la salute alimentare, la sostenibilità, la scienza alimentare e le carriere nel settore agroalimentare fornendo a docenti ed educatori piani di formazione già



strutturati e suddivisi per età (dai 7 ai 18 anni), con indicazione della durata della lezione, i suoi obiettivi e con materiale di supporto come giochi, schede di lavoro, video, ma anche altre attività specifiche e interattive da svolgere in classe. CAMPIONATI SPORTIVI DI ISTITUTO (tutte le classi) CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI (tutte le classi). PROGETTO BOWLING E SCUOLA 2000 -Il Bowling la Favorita regolarmente affiliato alla F.I.S.B. (Federazione Italiana Sport Bowling), promuove e realizza a Palermo ed a Bagheria l'iniziativa denominata "Progetto Bowling e Scuola 2000" che si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, pubbliche e private. Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" - è alla ventiquattresima edizione nazionale. Il fine è la sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza dello sport del bowling e delle capacità intrinseche di quest'ultimo riguardanti lo sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie. Questo in sintonia con gli accordi tra il Ministero dell'istruzione e del merito e il C.O.N.I. per lo sviluppo e la pratica di sport studenteschi, nell'ottica di coinvolgere gli impianti esistenti sul territorio per il loro utilizzo da parte della cittadinanza. PROGETTO IL SENTIERO DEGLI ALBERI: Iniziativa a cui ha aderito l' istituto sull'educazione ambientale e sulla cittadinanza attiva volta alla riqualificazione urbana e alla cura condivisa del territorio. PROGETTO "UN FIUME DI OPPORTUNITA'" Progetto coprogettato con l'associazione Ecco Aps ATS Il progetto è frutto della sinergia di due progetti che prevedono attività ludico-educative rivolte a minori e giovani: "Un fiume di opportunità", e "Officine Interculturali e Comunità Educanti" Gli studenti che partecipano al progetto sono divisi in due gruppi uno di 12 studenti sarà impegnato in un percorso di sensibilizzazione sui temi dell'educazione ambientale, con particolare attenzione al problema dell'inquinamento delle acque e alla tutela degli ecosistemi fluviali e marini. L'altro composto da 10 studenti sarà impegnato nella comunicazione all'esterno attraverso la documentazione audio visiva e lo storytelling. PROGETTI ED ATTIVITA' CON L'ASSOCIAZIONE "MAREVIVO" Visite didattiche e laboratori di biologia marina, sul consumo responsabile e pesca sostenibile delle risorse ittiche con l'associazione "Marevivo" a Barcarello-Baia del corallo. PROGETTI ED ATTIVITA' CON ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) I progetti e le attività con l'ARPA trattano le seguenti tematiche: • Ecosistemi e biodiversità • Cambiamenti climatici • Rifiuti e economia circolare • Energia e risorse • Inquinamento marino e tutela delle coste • Inquinamento Atmosferico PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA A SCUOLA In fase di realizzazione. Ancora non ho scritto nulla ma la tematica è l'economia circolare e la raccolta differenziata. Aspettiamo che la RAP ci fornisca i contenitori e organizzi il ritiro. PROGETTO INCLUSIONE In coerenza con la Mission e la Vision che connotano l'Istituto e che hanno nell'inclusione e nella promozione del successo scolastico e formativo i loro punti focali, gli Organi Collegiali hanno previsto l'attivazione del Progetto Inclusione da destinare agli studenti e alle studentesse che per gravi motivi di salute si trovassero nell'impossibilità di frequentare le lezioni. Il progetto si svolgerà al mattino in ore curricolari e consisterà nell'attivare il collegamento diretto dell'alunno/a con la classe, utilizzando i dispositivi presenti in aula e di cui



lo studente/la studentessa è in possesso nella propria abitazione, per circa due/tre ore al giorno nelle discipline individuate dal CdC. Il calendario delle lezioni on line sarà comunicato alla famiglia. Tale tipologia di intervento didattico trova la sua ragion d'essere nella comune volontà di garantire tempestivamente all'alunno/a certa sia la continuità con la dimensione relazionale tra pari e con i docenti sia il contatto con i saperi essenziali delle discipline di area trasversale e di indirizzo. A discrezione del CdC, alla luce di ogni singolo caso, si redigerà apposito PdP per alunni con BES. Il progetto di inclusione potrebbe aggiungersi al progetto di ID, qualora lo stesso venisse richiesto dalla famiglia, al fine di potenziare l'intervento didattico personalizzato.

PROGETTO "@Lab_ School" :in coerenza con quanto indicato dall'USR Sicilia, la scuola nel mese di novembre -dicembre 2025 ha avviato , in collaborazione con Osservatorio distretto 14, progetto "@Lab_ School", iniziativa di prevenzione e contrasto alle dipendenze, in particolare quelle legate al consumo di crack e nuove droghe sintetiche che ha visto coinvolte nove classi della nostra istituzione scolastica. L'Istituto collabora con : 1) associazione "Hikikomori Italia" Associazione Nazionale di informazione e supporto sul tema dell'isolamento sociale volontario 2) collaborazione con Osservatorio di Area Distretto 14 per: - prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandoni, frequenze irregolari); - qualificare i bisogni educativo- didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile e del raggiungimento di obiettivi formativi; - sostenere il personale scolastico rispetto alle problematiche degli "alunni in difficoltà" e alla realizzazione di esperienze di apprendimento volte a garantire il successo formativo per tutti;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della media nelle materie linguistiche e matematiche; riduzione del tasso di



dispersione scolastica; incremento della media del voto di condotta. In generale i progetti proposti potranno supportare e integrare la funzione educativa delle istituzioni scolastiche e favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una cultura più sensibile agli impatti dei comportamenti individuali. Supportare e integrare la funzione educativa delle istituzioni scolastiche e favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una cultura più sensibile agli impatti dei comportamenti individuali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio dell'intero istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo digitale per il personale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambiente multidisciplinare di didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aula multidisciplinare con robot da spendere nella didattica delle stem

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Curriculum digitale per ogni studente (sperimentazione)
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Acquisto di arredi e attrezzature per la creazione di uno spazio/laboratorio dedicato all'apprendimento cooperativo
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricoli digitali per lo sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Partecipazione a Digital Hackaton-urban hack DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione team digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del nucleo di docenti che costituiscono il team digitale, che a sua volta ha operato delle iniziative per disseminare buone pratiche di utilizzo delle risorse didattiche multimediali ed avanzate.

Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione personale in merito alle applicazioni mobili

Titolo attività: Piattaforma E-learning ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Titolo attività: Formazione del
personale in merito alla didattica e gli
ambiti settoriali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Approfondimento

A partire dal triennio 2019/2022, in linea con il PNSD, e con le linee guida per la didattica digitale integrata, nonché con il PNRR, la scuola ha già avviato un processo di digitalizzazione finalizzato:

- all'analisi dei bisogni relativi alle competenze digitali, in modo da avviare un percorso formativo e di aggiornamento;
- alla promozione dello scambio professionale di materiali didattici digitali;
- all'innalzamento delle competenze sull'utilizzo consapevole ed adeguato di piattaforme digitali e di cloud; sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in Didattica Digitale Integrata, affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- alla promozione dell'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento; Tale percorso proseguirà nel prossimo triennio, coinvolgendo tutte le risorse umane disponibili, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:
- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali;



- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curricolari;
- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. VOLTA - PARI02701N

A. VOLTA - PATF02701E

IST.TECN.IND.ALESSANDRO VOLTA - PATF02750V

Criteri di valutazione comuni

L'esperienza didattica insegna come spesso il fondamentale processo di valutazione risulti disomogeneo tra i diversi Consigli di Classe e, addirittura, tra i docenti del medesimo Consiglio. Per questa ragione, ribadendo la centralità del momento della valutazione (diagnostica, formativa e sommativa) nella programmazione, l'istituto ha adottato i criteri di valutazione qui riportati, al fine di favorire pratiche di valutazione coerenti e omogenee.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni docente decide quali tipologie di prove di verifica intende somministrare (scritte/orali/pratiche/grafiche; strutturate/semistrustrate/non strutturate), in base agli obiettivi che intende misurare.

Lungi dallo scaturire da una mera media aritmetica, il voto del profitto tiene conto di tutti i voti assegnati per ciascun obiettivo sulla base di criteri generali scelti ad inizio anno scolastico da ciascun docente, in sede di progettazione didattica.

Nel corso di ciascun anno scolastico, sono previste occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre;
- Valutazione finale.

Allegato:

valutazione degli apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le docenti e i docenti del Consiglio di Classe esprimeranno valutazioni periodiche e finali, in accordo con

i criteri di valutazione inseriti nel P.T.O.F., opportunamente integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe ai quali è affidato l'insegnamento. Il voto verrà inserito nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze e le abilità. La rubrica di valutazione presenta due sezioni, dedicate rispettivamente a "conoscenze" e "abilità". Il voto risulta dalla media dei due voti in decimi, uno per ciascun indicatore, arrotondato all'intero più vicino. Il livello di competenza conseguito in educazione civica contribuisce all'attribuzione del voto di condotta, per il quale si rinvia alla griglia d'istituto.

Allegato:

Ultima versione rubrica valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Premesso come, in base alla normativa vigente, ogni singolo Consiglio di Classe sia responsabile e sovrano della valutazione del comportamento di ogni studente (in sede di valutazione intermedia e di scrutinio), in quanto interprete e protagonista principale del progetto educativo, si dichiara quanto segue:

- Ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico;
- Il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso da tutto il Consiglio di Classe;
- In caso di disaccordo, è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe;
- Nell'esprimere il giudizio, il Consiglio di Classe considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le infrazioni al Regolamento d'Istituto verbalizzate nei registri ufficiali, i richiami



verbali. Nello stesso tempo, tiene conto della consapevolezza dimostrata o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati;

- Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali;
- La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero ai 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (cfr. D.M. n. 5 del 16/01/09, art. 2, c. 3);
- La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e all'assegnazione del credito scolastico (cfr. D.M. n. 5 del 16/01/09).

Quanto all'incidenza sul voto di condotta delle attività di ASL, essa è legata al comportamento dello studente nella struttura che lo ospita, durante lo svolgimento dell'attività, ed è volta a valorizzare l'eventuale ruolo attivo e propositivo dell'alunno, anche sulla base di quanto riferito dal tutor esterno.

Per favorire una maggiore trasparenza dei giudizi e dei voti di comportamento nei confronti di studenti e familiari, per agevolare la proposta dei giudizi e dei voti da parte dei singoli docenti, nonché il lavoro complessivo dei Consigli di Classe, è approvata la seguente griglia di valutazione, con i relativi descrittori del comportamento indicati su scala decimale.

Il voto corrispondente alle griglie elaborate verrà assegnato se ricorrono almeno quattro dei descrittori indicati nella griglia di riferimento.

Allegato:

Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento;
- frequenza superiore a 3/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.L. 59/04 art. 11 c. 1).

Il voto di comportamento insufficiente (strettamente minore di sei decimi) è per sé condizione sufficiente a determinare la non ammissione alla classe successiva.



Il Collegio dei docenti ha ritenuto necessario stabilire dei criteri generali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini finali; considerato che la normativa concernente la valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale, considera valido l'anno scolastico, se lo studente o la studentessa ha frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ovvero se lo studente o la studentessa non ha accumulato un monte ore di assenze superiore al 25% dell'orario annuale personalizzato, che le istituzioni scolastiche possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, che tali deroghe per assenze documentate e continuative, comunque, a giudizio del consiglio di classe, non devono pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, con Delibera n. 22 del 05/10/2023 approva il REGOLAMENTO DELLE DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO (Allegato - Regolamento deroga assenze):

ARTICOLO 1. OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO

Gli studenti e le studentesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo.

L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età.

ARTICOLO 2. MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO

Ai fini della valutazione finale, la frequenza è considerata regolare, se risulta superiore al 75% del monte ore annuale personalizzato, ovvero se il monte ore annuale di assenze dello studente risulta inferiore al 25% del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore annuale personalizzato di ciascun studente è costituito dal monte ore annuale curricolare obbligatorio a cui si aggiunge il monte ore di tutte le attività didattiche, anche opzionali, che eventualmente rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente/studentessa e che originano una valutazione finale, proposte e deliberate dall'Istituto.

Il monte ore annuale personalizzato dipende dunque dalle attività e dal calendario scolastico deliberate dall'Istituto.

Per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) o di attività ad essa alternativa, offerta dall'Istituto, il monte ore annuale personalizzato si riduce di 33 ore e il limite massimo di assenze consentito si abbassa di numero 8 ore.

Per gli alunni e gli alunni che, assenti per periodi temporalmente rilevanti, si trovano in ospedale o luoghi di cura e seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi sono a pieno titolo considerati tempo scuola.

A inizio anno scolastico il monte ore annuale personalizzato verrà comunicato mediante circolare, pubblicata sul sito della scuola, su argo e sull'albo online.

ARTICOLO 3. ASSENZE E LORO REGISTRAZIONE



Sono computate come ore di assenza rispetto al numero delle ore giornaliere effettive:

- entrata a seconda ora,
- uscite in anticipo che, preventivamente autorizzata dalla dirigenza, avverranno solo al termine dell'ora in corso,
- assenze per malattia,
- assenze per motivi familiari,
- astensione dalle lezioni e dalle assemblee d'istituto,
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate o altre attività organizzate in ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (esempi: campionati studenteschi, progetti didattici inseriti

nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe).

Tutte le assenze vanno annotate dai docenti sul registro di classe e sul registro elettronico. In particolare, le entrate in

ritardo e le assenze saranno annotati dal docente della prima ora; gli ingressi a seconda saranno annotati dal docente

della seconda ora; le uscite anticipate saranno annotate sul registro di classe dal Vicepreside o da un collaboratore

della Presidenza e sul RE dal docente che subentra nell'ora in cui l'alunno risulta assente.

La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola verrà annotata sul registro di classe e sul registro elettronico a

cura del docente coordinatore o del docente referente dell'attività.

La somma di tutte le assenze, effettuate durante le lezioni in presenza o durante la Didattica Digitale Integrata, ove

prevista, verranno confrontate con il monte ore annuale personalizzato per verificare che la frequenza sia stata pari o

superiore al 75% del monte ore personalizzato.

Tutte le assenze degli alunni e delle alunne minorenni devono essere giustificate sul registro elettronico dai genitori o

da chi ne fa le veci; gli alunni e le alunne maggiorenni possono giustificare le proprie assenze.

Certificati medici e/o altra documentazione prodotta a giustificazione delle assenze va consegnata al docente

coordinatore che la consegnerà all'ufficio studenti.

ARTICOLO 4. MONITORAGGIO DELLE ASSENZE

È cura di tutti i docenti del consiglio di classe monitorare la frequenza degli alunni e delle alunne e segnalare al



coordinatore di classe la non frequenza o la frequenza irregolare.

Il coordinatore di classe, in caso di non frequenza o frequenza irregolare di alunni e alunne in obbligo scolastico e/o

formativo, compila il modulo 1 con il quale convocherà la famiglia o coloro che a qualsiasi titolo ne facciano le veci

per comunicazioni relative alla mancata frequenza o frequenza irregolare.

La comunicazione/convocazione alla famiglia verrà fatta via email e via registro elettronico dalla segreteria studenti.

Il coordinatore può anticipare la comunicazione/convocazione telefonicamente.

In caso di mancata giustificazione, assenza della famiglia, reiterarsi della frequenza irregolare, il coordinatore di

classe segnalerà l'alunno o l'alunna al referente della dispersione scolastica.

ARTICOLO 5. DEROGA AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA

Nella verifica della frequenza dell'anno scolastico è prevista la deroga per assenze debitamente documentate, a

condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla

valutazione degli alunni interessati.

Possono essere ammesse a deroga le seguenti tipologie di assenza:

- assenze per malattia per un periodo continuativo di almeno 5 giorni, se al rientro lo studente o la studentessa

esibirà una certificazione del medico curante e/o medico specialista dal quale si evince la data di inizio e fine

malattia, certificate dal medico;

- assenze giustificate per gravi patologie, per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti, per terapie mediche

certificate;

- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di

comunità;

- assenze per donazione di sangue;

- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia e/o personali (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; gravi

patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);

- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;



- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- assenze per ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI o associazioni di rilievo nazionale/internazionale;
- assenze per partecipazione a percorsi e/o attività di formazione artistico/culturali di comprovata rilevanza;
- assenze per la partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza;
- assenze per partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi con certificato di presenza;
- assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
- assenze dovute all'interruzione del servizio dei mezzi pubblici di trasporto;
- assenze dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori).

Tutte le motivazioni devono essere presentate preventivamente oppure al rientro.

Le certificazioni mediche devono contenere la sola prognosi.

ARTICOLO 6. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale da parte del consiglio di classe avverrà in due fasi:

1 fase – il consiglio di classe accerta la frequenza del 75% del monte ore personalizzato per ogni studente/studentessa, ovvero verifica per ogni studente il diritto alla deroga, secondo i criteri adottati nel seguente regolamento dal Collegio dei docenti.

Il consiglio di classe, valutata la frequenza di ciascun alunno, ne delibera l'ammissione allo scrutinio finale.

È scrutinabile:

- l'alunno/a che ha totalizzato un numero di assenze inferiore o al limite uguale al 25% del monte ore personalizzato (alunno regolare);
- l'alunno/a, che al netto della deroga, ha totalizzato un numero di assenze inferiore al 25% del monte ore personalizzato e ha conseguito un congruo numero di valutazioni scritte, orali, pratiche, tali da consentire a ogni docente una proposta di voto (regolare con deroga).

Non è scrutinabile:

- l'alunno/a che ha totalizzato un numero di assenze superiore al 25% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga;
- l'alunno/a che, pur avendo diritto alla deroga, non ha conseguito un congruo numero di valutazioni



scritte, orali, pratiche, tali da consentire a ogni docente una proposta di voto.

2 fase - il consiglio di classe procede allo scrutinio degli alunni/delle alunne risultati/e scrutinabili e decreta l'ammissione o non alla classe successiva nel caso di classi intermedie oppure l'ammissione o non degli esami di stato in caso di classe terminale.

Il regolamento, deliberato, deve essere applicato in sede di scrutinio finale dai singoli Consigli di Classe nel rispetto della normativa vigente.

Nella valutazione complessiva dello studente, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti elementi:

- conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
- possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare la classe successiva;
- i docenti delle discipline le cui attività ed esperienze afferiscono all'ASL devono tenere conto anche degli esiti dei percorsi nell'ambito della formulazione della proposta di voto relativa all'insegnamento impartito.

Saranno altresì valutati:

- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità critiche ed espressive;
- sforzi compiuti per colmare eventuali lacune;
- frequenza regolare;
- partecipazione ad attività di recupero e approfondimento;
- partecipazione corretta all'esperienza scolastica formativa;
- impegno e progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

Premesso come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (D.P.R. n.122 del 22/06/2009, art.1, c. 2), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe (ibidem, art. 4, c. 1). In caso di parità, prevale il voto del Presidente (R.D. n. 653, art.79, c. 4; D.L. n. 297, art.37, c. 3).

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni, i Consigli di Classe adotteranno la seguente procedura:

A. Ogni docente sottopone al Consiglio di Classe una proposta di voto per ogni alunno che tenga conto di:

- preparazione complessiva raggiunta in base alle valutazioni delle prove scritte, orali, pratiche/grafiche, tenendo presente che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari;
- comportamento, partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio, frequenza alle lezioni;
- autonomia nell'organizzazione dello studio;



- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi di partenza;
- partecipazione ad eventuali attività di recupero e/o approfondimento.

B. In presenza di una o più insufficienze, il Consiglio di Classe discute, valuta ed eventualmente delibera l'assegnazione della valutazione sufficiente nella/e disciplina/e, nonostante permangano alcune carenze, tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare il successivo anno scolastico.

C. Dopo tale deliberazione:

- sono **AMMESSI** alla classe successiva gli alunni che abbiano raggiunto una votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline;
- sono **SOSPESI NEL GIUDIZIO** di ammissione alla classe successiva gli alunni che avendo riportato insufficienze nel limite di tre discipline devono recuperarle attraverso la partecipazione ad attività di recupero organizzate dalla scuola o in forma autonoma;
- sono **NON AMMESSI** alla classe successiva gli alunni che riportano insufficienze in più di tre discipline per le quali il Consiglio di Classe non ravvisi elementi positivi per affrontare la classe successiva.

D. In sede di integrazione dello scrutinio di giugno, lo studente, per il quale sia stato sospeso il giudizio finale, viene **AMMESSO** alla classe successiva se:

- il risultato di tutte le prove nelle materie oggetto di recupero è almeno sufficiente;
- il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'alunno in discipline affini siano bastevoli a compensare una valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di recupero;
- le carenze ancora evidenziate non sono tali da impedirgli di affrontare la classe successiva.

Allegato:

Regolamento deroga assenze .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, vengono ammessi all'esame di Stato le alunne e gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che conseguono: • un voto



non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente; • un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento; • frequenza superiore a 3/4 dell'orario annuale (D.L. n. 59 del 19/02/2004, art. 11 c. 1). Il voto di comportamento insufficiente (strettamente minore di sei) è da solo condizione sufficiente a determinare la non ammissione all'Esame di Stato. Sono altresì requisiti di accesso: • la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Nazionale INVALSI; • lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola-Lavoro. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È prevista deroga al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati per: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • terapie e/o cure programmate; • gravi motivi familiari. Nella valutazione complessiva dello studente, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi: • conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari; • possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare le prove degli Esami di Stato. Saranno altresì valutati: • percorso formativo nel Triennio; • conoscenze e competenze acquisite; • capacità critiche ed espressive; • sforzi compiuti per colmare eventuali lacune; • frequenza irregolare; • partecipazione ad attività di recupero e approfondimento; • partecipazione corretta all'esperienza scolastica formativa; • impegno e progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico. Premesso come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (D.P.R. n.122 del 22/06/2009, art. 1, c. 2), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe (ibidem, art. 4, c. 1). In caso di parità, prevale il voto del Presidente (R.D. n. 653, art.79, c. 4; D.L. n. 297, art. 37, c. 3). Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni, i Consigli di Classe adotteranno la seguente procedura: A. Ogni docente sottopone al Consiglio di Classe una proposta di voto per ogni alunno che tenga conto di: • preparazione complessiva raggiunta in base alle valutazioni delle prove scritte, orali, pratiche/grafiche, tenendo presente che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari; • comportamento, partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio, frequenza alle lezioni; • autonomia nell'organizzazione dello studio; • progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi di partenza; • partecipazione ad eventuali attività di recupero e/o approfondimento. B. In presenza di una o più insufficienze, il Consiglio di Classe discute, valuta ed eventualmente delibera l'assegnazione della valutazione nella/e disciplina/e, nonostante permangano alcune carenze, tenuto



conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'Esame di Stato. C. Dopo tale deliberazione: • sono AMMESSI all'Esame di Stato gli alunni che conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio attribuito in base alla media dei voti finali conseguiti in ognuno degli ultimi tre anni del corso di studi. Il decreto legislativo n. 62/2017, modificato poi dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'A.S. 2018/19. Tra le novità salienti vi sono quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico rimane di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti .

Il decreto sopracitato introduce (All. A) la tabella che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il decreto disciplina anche il regime transitorio, offrendo le tabelle di conversione del credito scolastico conseguito per i candidati all'Esame di Stato negli Anni Scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

Il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti con la presenza di almeno due degli indicatori sottoelencati:

- Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
- Frequenza regolare;
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- Crediti formativi (attività esterne alla scuola di interesse culturale, artistico, sportivo, lavorativo, sociale) che hanno contribuito alla formazione, purché coerenti con il corso di studi).

Anche in presenza dei requisiti sopracitati, Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione per tutte le fasce:

- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di Consiglio;
- In caso di valutazione della condotta = 6.



Allegato:

Credito Scolastico.pdf

Criteri di formazione delle classi

I Criteri generali per la formazione delle classi sono i seguenti:

- Le classi saranno formate tenendo conto dei parametri previsti dalle leggi, per quanto riguarda il numero minimo e massimo di allievi per classe e nel rispetto degli indicatori relativi alle condizioni di sicurezza nei locali scolastici (aule/ laboratori).
- Le prime classi saranno formate in modo omogeneo inserendo in maniera equilibrata studenti provenienti dalla scuola media con giudizio di sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Nella formazione delle prime classi saranno rispettati i seguenti criteri:

- omogeneità tra le classi in termini di giudizi;
- fratello/sorella frequentante la stessa sezione;
- i ripetenti verranno assegnati alla stessa classe tranne se viene fatta richiesta motivata di cambio sezione dagli stessi.

Inoltre, nei limiti del possibile e tenuto conto dei criteri precedenti, verranno seguiti alcuni principi che garantiscono equilibrio all'interno delle classi come:

- associazione tra compagni o amici che hanno presentato domanda di iscrizione;
- associazione di alunni pendolari provenienti dallo stesso Comune;
- cugino/cugina frequentante la stessa sezione;
- omogeneità tra le classi in termini di età.

In ultimo si potrà tenere conto delle particolari richieste della famiglia qual ora non siano in contrasto con le superiori indicazioni.

Gli alunni ammessi alle classi successive alla prima saranno riconfermati nella medesima sezione a meno di motivata richiesta di cambio indirizzo e/o sezione da parte delle famiglie; nel caso in cui il numero di alunni si contraesse eccessivamente le classi potranno essere accorpate o ancora una classe potrà essere suddivisa su altre. Gli alunni non ammessi alle classi successive vengono inseriti nella medesima sezione a meno di esigenze della scuola, soppressione della sezione e/o richieste di



cambio motivate da parte delle famiglie.

- Nella misura possibile saranno accolte le richieste di allievi relativamente alle sezione di iscrizione con priorità per gli allievi pendolari e le relazioni di parentela.
- Gli allievi ripetenti la stessa classe potranno chiedere di essere iscritti in sezione diversa dalla precedente su richiesta propria o del coordinatore del consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

- Sono stati realizzati progetti inclusivi, volti a valorizzare le diversità, in campo artistico, musicale e sportivo;
- Sono stati effettuati incontri-dibattiti con alcune personalità e figure di riferimento, con positive ricadute in termini di conoscenza e rispetto delle diversità;
- È stata promossa la formazione sul tema dell'inclusione all'interno delle reti di ambito di cui l'Istituto è capofila, e su temi specifici, attraverso giornate formative e seminari, organizzate dal G.L.I.;
- Sono state valorizzate le eccellenze e le diverse abilità, all'interno di un evento finale di premiazione dei talenti dell'istituto;
- Sono state realizzate giornate dedicate all'inclusione, anche in modalità flash mob a distanza, con contributi multimediali.
- Sono stati realizzati progetti, in collaborazione con enti esterni, per supportare l'inclusione di studenti provenienti da paesi terzi, per mezzo dell'attivo coinvolgimento dei loro compagni.
- Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), al fine di sviluppare un curriculum personalizzato e aderente ai bisogni degli alunni e una serena valutazione degli apprendimenti, i docenti producono il Piano Didattico Personalizzato, che viene socializzato alle famiglie e sottoscritto per condivisione. Il P.D.P. diventa pertanto lo strumento cardine al fine di promuovere il successo formativo di questi studenti.
- Sono stati realizzati, grazie al contributo della funzione strumentale dell'area 3-Bis Orientamento e Placement, incontri di continuità con il precedente grado di scuola, al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli studenti e progettare un'azione quanto più possibile inclusiva e orientativa;
- È stata istituita un'equipe psicopedagogica d'Istituto che, in chiave inclusiva e con specifico riferimento alla gestione delle emergenze educative, si configura come un'azione di prevenzione, pronto intervento e stabilizzazione del percorso formativo dell'allievo. L'équipe non si limita a intervenire a posteriori, ma opera per mitigare i fattori di rischio che possono degenerare in vere e proprie emergenze educative (quali dispersione scolastica, ritiro sociale, crisi comportamentali, violenza, difficoltà di apprendimento improvvisate).



Punti di debolezza

- In relazione alle complesse dinamiche legate ai fenomeni migratori e alla presenza di studenti di origine straniera che non padroneggiano del tutto la lingua italiana, l'Istituto si propone di potenziare, puntando principalmente sulle risorse interne e avvalendosi anche di eventuali apporti provenienti da enti esterni, azioni di accompagnamento e potenziamento linguistico italiano L2 per studenti di altra nazionalità. In direzione di ciò, sarà preziosa la collaborazione con gli operatori dell'Osservatorio territoriale contro la dispersione scolastica, per consulenza e progettazione.
- L'Istituto ha realizzato azioni di misura sul livello di inclusività della scuola, attraverso protocolli standardizzati, proposti dal G.L.I.. La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività sono stati finalizzati, da un lato, ad accrescere la consapevolezza della comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità degli risultati educativi e, dall'altro, a desumere indicatori su cui fondare azioni di miglioramento organizzativo, educativo e didattico. La restituzione esigua dei dati, soprattutto da parte delle famiglie, ha attivato una riflessione critica circa una loro più funzionale modalità di reperimento.
- L'Istituto persegue l'obiettivo di rafforzare l'organizzazione e la realizzazione di attività didattiche inclusive e proficue per tutti, attraverso: personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive.
- L'Istituto si prefigge di sostenere il Progetto Individuale degli studenti con disabilità, supportando le famiglie.

Lavorando in sinergia dentro e fuori l'istituzione, i componenti del G.L.I. costituiscono i consulenti privilegiati per l'inclusione, in collaborazione con i docenti dei Consigli di Classe. L'Istituto, in accordo con le famiglie e con l'intera comunità, si adopera per favorire la partecipazione piena di tutti gli alunni alle attività della scuola e per sostenere il loro progetto di vita, nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Referente DSA/BES
Referente per le disabilità
docente funzione strumentale area 3-interventi e...

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni studente con disabilità, opera collegialmente il Gruppo di lavoro per l'inclusione operativo G.L.O., che, tenuto conto del profilo di funzionamento dell'alunno o, se non disponibile, della diagnosi funzionale, ha il compito di formulare annualmente il piano educativo individualizzato (P.E.I.), di verificare il processo di inclusione e di elaborare proposte relative all'individuazione delle risorse, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno e dei servizi integrativi, ai fini dell'inclusione scolastica. Il G.L.O. si riunisce tre volte all'anno (approvazione e sottoscrizione del P.E.I., verifica intermedia e finale con l'attribuzione delle risorse).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alle riunioni del sopracitato Gruppo di lavoro per l'inclusione operativo partecipano i genitori o gli esercenti la potestà parentale, lo studente/la studentessa (se lo desidera, nel rispetto del principio di autodeterminazione), uno specialista dell'U.V.M. dell'A.S.L., il Dirigente Scolastico e/o come delegato il referente per il sostegno, il docente specializzato, il C.d.C., e, se previsti, figure professionali specifiche, quali assistenti all'autonomia o comunicazione e di base, operatori della Città Metropolitana di Palermo, un eventuale esperto autorizzato dal Dirigente Scolastico, su richiesta della famiglia. Il G.L.O. è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Particolare importanza riveste il rapporto con le famiglie, in particolare nel primo approccio dei figli con la scuola secondaria di secondo grado. Sulla scorta di tali necessità l'Istituto si impegna a predisporre incontri con le famiglie coinvolte, al fine di informare, con professionalità e costanza, circa le strategie didattiche, i risultati attesi e ottenuti e le possibili ricalibrature del percorso scolastico posto in essere. Con le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali si stabiliscono rapporti continuativi all'interno di un progetto educativo flessibile, avviato e formalizzato mediante la stipula di un patto educativo/formativo che prevede da parte di tutti i docenti – nel rispetto della privacy e della riservatezza di ogni singola situazione – di applicare strategie con il supporto di strumenti compensativi e misure dispensative, ritenuti idonei allo scopo. Ai fini di una collaborazione condivisa, la famiglia viene coinvolta attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per analizzare le difficoltà incontrate dagli allievi nel percorso scolastico/formativo, monitorare i progressi e i processi e/o le azioni degli interventi inclusivi. Il P.D.P. viene condiviso con la famiglia come atto di impegno e collaborazione a sostegno ed aiuto dell'alunno in difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri formali e informali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Feedback tramite survey di Google di monitoraggio e sul livello di inclusività della scuola



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione in vigore al momento della stesura del presente documento.

Si allega il Piano per l'Inclusione in vigore al momento della stesura del presente documento.

Allegato:

P.I. G.L.I._approv. (5giu25).pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico articolato in quadrimestri: fermo restando l'assolvimento minimo per legge della quota oraria obbligatoria per ciascun curriculum personalizzato articola le attività didattiche in settimana corta, in modo da assicurare a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e apprendimenti significativi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, collaborano con le altre figure di sistema e veicolano le informazioni all'interno e all'esterno, di concerto con la dirigenza.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

1. Gestione PTOF e autovalutazione;
2. Sostegno lavoro docenti;
3. Interventi e servizi per gli studenti e le studentesse/promozione del benessere;
4. Interventi e servizi per gli studenti/orientamento;
5. Rapporti con il territorio;
6. Attività culturali ed extracurricolari.

IL TEAM DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale; dall'anno scolastico in corso è stata avviata la nuova progettazione triennale.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni.

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore è delegato all'espletamento dei seguenti compiti: - Assumere la funzione direttiva in caso di assenza o di impedimento temporaneo e per periodi inferiori ai due mesi del D.S. (O.M. n° 40 del 23/03/2005, art. 5, C. 16; D.Lgs. n° 165 del 30/03/2001, art. 25, c. 5; CCNL del 29/11/2007, art. 31, c. 1); - Predisporre le sostituzioni per i colleghi assenti; - Controllare che sia garantita la costante pulizia in tutta la scuola; - Predisporre gli incontri scuola-famiglia; - Predisporre l'orario delle attività didattiche scuola; - Controllare assenze e ritardi degli alunni; - Predisporre tutti gli adempimenti per l'Esame conclusivo del 2° ciclo di istruzione; - Vigilare affinché gli studenti osservino tutte le norme comportamentali e disciplinari previste dal Regolamento di Istituto; - Concedere permessi brevi al Personale Docente; - Vigilare sul recupero dei permessi brevi concessi; - Vigilare sul rispetto degli orari di servizio del Personale Docente. Il secondo collaboratore è delegato all'espletamento dei seguenti compiti: - Predisporre le sostituzioni per i colleghi assenti; - Redigere i processi verbali

2



del Collegio dei Docenti; - Assumere la funzione direttiva in caso di assenza e/o impedimento contestuale, di breve durata, del dirigente scolastico e del primo collaboratore; - Concedere permessi brevi al personale docente, in assenza del primo collaboratore; - Vigilare su recupero dei permessi brevi concessi.

Funzione strumentale

Funzione strumentale Area 1 – Gestione P.T.O.F. e Autovalutazione Delegato dell’espletamento dei seguenti compiti: - Sorvegliare il controllo ed il mantenimento del sistema di coerenza interna del P.T.O.F.; - Garantire il rispetto delle procedure e dei criteri definiti; - Documentare l’iter progettuale ed esecutivo; - Predisporre il monitoraggio e la verifica finale; - Curare la somministrazione e la tabulazione dei dati per la redazione del Report finale di Autovalutazione di Istituto. - Curare l’aggiornamento della modulistica necessaria al sistema di gestione “Qualità”; - Predisporre il monitoraggio e la verifica finale; - Coordinare e monitorare la somministrazione delle prove I.N.Val.S.I..

6

Funzione strumentale Area 2 – Sostegno lavoro docenti e innovazione tecnologica Delegato dell’espletamento dei seguenti compiti: - Rilevare i bisogni formativi e curare la gestione del piano di formazione/aggiornamento; - Porre in essere le azioni di accoglienza dei nuovi docenti; - Curare la produzione di materiali didattici; - Collaborare con l’ufficio di Presidenza e la vicepresidenza; - Collaborare con gli uffici Amministrativi per i relativi adempimenti; - Offrire supporto ai docenti nei processi di innovazione (Didattica interattiva, didattica laboratoriale, riforma degli ordinamenti, obbligo



scolastico e certificazione delle competenze, obbligo formativo, uso delle L.I.M. , ecc); - Offrire consulenza informatica ai docenti per promuovere il rinnovamento metodologico; - Curare la progettazione e la gestione delle sperimentazioni: registro elettronico; - Predisporre materiali multimediali per la presentazione dell'offerta scolastica alle scuole medie del territorio: brochure, DVD, sito WEB; (in collaborazione con il docente della funzione strumentale area 4); - Curare le attività di orientamento in uscita [coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro] in collaborazione con il docente della funzione strumentale area 3; - Curare la raccolta ed il riordino del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (in collaborazione con il docente della funzione strumentale area 4) Funzione strumentale Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti/Orientamento Delegato dell'espletamento dei seguenti compiti: - Definizione di un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES; - Raccolta dei dati del monitoraggio dei nuovi ingressi ad inizio anno, in relazione all'anno precedente o agli anni precedenti, gli inserimenti in seconda istanza, nonché le uscite anticipate dal percorso scolastico con i relativi passaggi ad altre agenzie formative; - Coordinamento delle attività della Commissione Orientamento per orientamento e consulenza in entrata: organizzazione Open Day, revisione materiali multimediali per la presentazione



dell'offerta scolastica alle scuole medie del territorio: brochure, DVD, sito WEB; - Coordinamento delle attività della Commissione Orientamento per consulenza ed orientamento in uscita: attività di orientamento universitario, della formazione tecnica superiore e del mondo del lavoro; - Collaborare con la F.S. Area 4 Rapporti con il territorio per curare le attività di orientamento in uscita; - Coordinamento delle attività di Orientamento durante la classe seconda in prospettiva dell'imminente scelta di indirizzo; - Coordinamento delle attività di Orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso l'Istituto o altre Istituzioni formative ovvero all'inserimento lavorativo; - Interventi di ri-orientamento per studenti a rischio di dispersione in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 3 Interventi e Servizi per gli studenti e le studentesse/Promozione del benessere Funzione strumentale Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti/Promozione del benessere Delegato dell'espletamento dei seguenti compiti: - Rilevare i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse; - Collaborare con il referente alunni BES/DSA per l'analisi dei bisogni specifici, analisi dei PDP, supporto e consulenza ai relativi CdC, proposte di formazione/aggiornamento rivolte ai docenti; - Collaborare con il referente per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo per analisi dei casi, supporto ai relativi CdC, proposte di formazione/aggiornamento rivolte ai docenti; - Partecipare alla pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle attività



annuali del G.L.I.; - Promuovere e monitorare iniziative e azioni formative rivolte agli studenti e alle studentesse; - Collaborare con la F.F.S.S. Area 3 Orientamento e Area 4 Rapporti con il territorio per curare le attività di orientamento in entrata; - Collaborare con le FF. SS Area 3 Orientamento e Area 4 Rapporti con il territorio per curare le attività di orientamento in uscita; - Organizzare, promuovere e coordinare le attività di accoglienza e di inserimento degli alunni delle classi prime; - Collaborare con lo staff di Presidenza per organizzare le attività di recupero e di approfondimento; - Curare la raccolta di dati e l'analisi delle attività di recupero; - Curare l'organizzazione di conferenze e incontri con Enti e Agenzie formative del territorio per l'area di competenza; - Collaborare con la F.S. Area 5 per pianificazione ed organizzazione attività di interesse; - Collaborare con i referenti Educazione alla salute e Educazione Ambientale per la realizzazione di interventi formativi rispondenti ai bisogni rilevati; - Promuovere e coordinare le iniziative degli studenti e delle assemblee di Istituto; - Effettuare il monitoraggio mensile della dispersione scolastica; - Interfacciarsi con gli OPT dell'Osservatorio di Area Distretto 14 per contrastare fenomeni di evasione /elusione/dispersione scolastica (G.O.S.P); - Adempiere le norme legislative vigenti in materia di evasione/ /elusione/dispersione scolastica; - Collaborare con l'ufficio di Presidenza; - Collaborare con gli uffici Amministrativi per i relativi adempimenti; - Curare le pratiche relative al comodato d'uso dei materiali scolastici



(manuali e dispositivi elettronici). Funzione strumentale Area 4 – Rapporti con il territorio
Delegato all'espletamento dei seguenti compiti: -
Curare la predisposizione di materiali multimediali per la presentazione dell'offerta formativa di istituto alle scuole medie del territorio: brochure, DVD, sito WEB; (in collaborazione con il docente della funzione strumentale area 3); - Curare la Gestione delle risorse informatiche e multimediali e l'informazione sull'utilizzazione delle stesse, in particolar modo per la progettazione didattica; - Curare la raccolta ed il riordino del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (in collaborazione con il docente della funzione strumentale area 2); - Curare la progettazione e la gestione delle sperimentazioni: registro elettronico; - Curare l'immagine dell'Istituto attraverso l'aggiornamento del sito web; - Curare i Contatti con i media e la comunicazione esterna; - Curare il Coordinamento dei rapporti con Enti ed Istituzioni; - Collaborare con l'ufficio di Presidenza; - Collaborare con gli uffici Amministrativi per i relativi adempimenti; - Curare il coordinamento delle attività di Alternanza Scuola/lavoro. Funzione strumentale Area 5 – Attività Culturali ed Extracurricolari
Delegato all'espletamento dei seguenti compiti: - Progettazione e organizzazione attività culturali; - Rapporti con teatri, cinema e altre istituzioni culturali; - Organizzazione di viaggi di istruzione; - Organizzazione di visite guidate; - Supporto e collaborazione con i docenti; - Collaborazione con la commissione Erasmus; - Collaborazione



con le altre FF.SS.; - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.

Capodipartimento

Delegati allo svolgimento dei seguenti compiti: - Convocare e presiedere le riunioni di Dipartimento, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività, fissando e integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari; - Sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti, impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: - Progettazione disciplinare di unità didattiche; - Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; - Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; - Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; - Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; - Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. - Aver cura della verbalizzazione degli incontri. - Individuare i processi di miglioramento e monitorare le azioni da perseguire; - Socializzare al Collegio dei Docenti il Rapporto di Autovalutazione di Istituto; - Monitorare le esigenze delle varie componenti scolastiche; - Collaborare nella strutturazione di questionari finalizzati al rilevamento della customer satisfaction; - Collaborare con l'ufficio

8



di Presidenza per l'organizzazione della "Giornata della Trasparenza" e la "Rendicontazione Sociale".

Team digitale

Delegato all'espletamento dei seguenti compiti: - Studiare ed implementare sistemi gestionali innovativi nel campo delle metodologie didattiche; - Offrire supporto ai docenti per l'utilizzo ottimale delle T.I.C.; - Implementare una banca dati di materiali didattici digitali utilizzabili come buone prassi; - Mettere in atto percorsi di ricerca per le avanguardie educative.

3

Commissione orario/supporto

Delegata all'espletamento dei seguenti compiti: - Pianificare l'offerta formativa secondo criteri di significatività e di efficacia nel rispetto dei bisogni dell'utenza; - Elaborare ipotesi di organizzazione oraria per le classi e l'utilizzo dei laboratori..

2

Referente per il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo

Delegato allo svolgimento dei seguenti compiti: - curare la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - curare la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche; - curare la progettazione di attività specifiche di formazione; - curare le attività di prevenzione rivolte agli studenti, quali: - Laboratori su tematiche inerenti l'edu-ca-zione alla cittadinanza; - percorsi di educazione alla legalità; - laboratori con esperti esterni (psicologi); - progetti coinvolgenti nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); - Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; - curare la progettazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso

1



	<p>consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); - Sensibilizzare i genitori e promuovere il loro coinvolgimento in attività formative; - curare la costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica F.S. Area 3-Interventi e servizi per gli Studenti/ benessere; - partecipare ad iniziative promosse dal M.I.U.R./U.S.R..</p>	
Referente per l'educazione alla salute e all'ambiente	<p>Delegato allo svolgimento dei seguenti compiti, in collaborazione con i colleghi del ramo di interesse e con le associazioni e gli enti territoriali: - pianificare attività e interventi di natura didattica-educativa e civica inerenti tematiche sull'ambiente, sulla promozione e salvaguardia del territorio, sulla Salute I.s. e sull'Educazione Alimentare; - curarne la diffusione e la proposizione in seno alla comunità scolastica d'Istituto attraverso la condivisione di bandi, avvisi pubblici e privati, attività esterne, conferenze, progetti, offerte educative, iniziative di pertinenza; - promuovere e supportare la progettazione di specifiche attività formative di settore; - partecipare ad attività formative ed iniziative promosse dal MIUR/USR e Unione Europea; - raccogliere e divulgare in seno alla comunità scolastica e sul territorio la documentazione delle attività svolte attraverso la piattaforma digitale del sito istituzionale della Scuola e tutti i canali di comunicazione utili.</p>	1
Referente per le pari opportunità	<p>Delegata all'espletamento dei seguenti compiti: - Implementare e gestire progetti finalizzati a promuovere le pari opportunità nelle differenze di genere; - Promuovere la cultura del rispetto</p>	1



	<p>tra le persone; - Ricercare e proporre esperienze formative sui temi delle pari opportunità. - Promuovere iniziative che garantiscono a donne e a uomini le stesse possibilità di partecipazione alla vita lavorativa e sociale.</p>	
Referente per l'educazione alla legalità	<p>Delegata all'espletamento dei seguenti compiti: - Controllare e fare un monitoraggio su Avvisi e Bandi inerenti il tema dell'educazione alla legalità proposte dal MIUR e/o dagli EE.LL.; - Implementare e presentare le proposte progettuali di riferimento; - Riferire periodicamente al D.S. sullo stato dell'arte relativo all'iter progettuale in materia; - Informare i docenti sulle proposte macro progettuali in materia; - Coordinare le attività che afferiscono all'area di riferimento.</p>	1
Commissione dispersione scolastica	<p>Delegata all'espletamento dei seguenti compiti: - Tutoring alunni a rischio dispersione scolastica e con B.E.S.; - Contatti con l'Oss. Locale; ASL; servizi sociali; Ufficio Dispersione scolastica del Comune; - Monitoraggio frequenza alunni; - Colloqui con i genitori.</p>	3
Nucleo Interno di Valutazione - NIV	<p>Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - Collaborare con il DS e con il referente della valutazione di sistema per la definizione del RAV dell'Istituto; - Promuovere e coordinare le necessarie azioni per perseguire, diffondere e sostenere, le azioni di sistema per l'autovalutazione; - Individuare i processi di miglioramento e monitorare le azioni da perseguire; - Socializzare al Collegio dei Docenti il Rapporto di Autovalutazione di Istituto; - Monitorare le esigenze delle varie componenti scolastiche; - Collaborare nella strutturazione di</p>	5



questionari finalizzati al rilevamento della customer satisfaction; - Collaborare con l'ufficio di Presidenza per l'organizzazione della "Giornata della Trasparenza" e la "Rendicontazione Sociale".

Comitato per la
valutazione dei docenti

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui

5



	all'articolo 501.	
Commissione PTOF	Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - Elaborare il Piano Triennale dell'Offerta formativa con particolare riferimento alla progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti, la progettazione extracurricolare; - Stabilire le modalità per il monitoraggio e la valutazione intermedia e finale; - Formulare proposte al Collegio dei Docenti per la revisione annuale.	18
Commissione sicurezza	Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - Collaborare alla predisposizione e all'aggiornamento annuale del Documento di Valutazione del Rischio (D.V.R.); - Verificare le situazioni di pericolosità e predisporre le richieste di intervento di manutenzione straordinaria agli Enti competenti; - Predisporre le mappe delle vie di fuga, laddove ci siano stati cambiamenti strutturali; - Predisporre i Piani di evacuazione dei diversi plessi, che devono risultare affissi in tutti i plessi dell'Istituto; - Attribuire, di concerto con il Dirigente scolastico, gli incarichi al personale ATA durante l'evacuazione dell'edificio, in caso d'emergenza; - Predisporre i dati identificativi dei plessi.	3
Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI	Delegato allo svolgimento dei seguenti compiti: - Rilevare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) presenti nella scuola; - Raccogliere e documentare gli interventi didattico - educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - Garantire il Focus/confronto sui casi, consulenza	4



e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; - Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, l. b, della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del P.E.I. come stabilito dall'art. 10, c. 5 della L. 30 luglio 2010, n. 122; - Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Gruppo di lavoro e di studio di istituto - GLHI

Delegato allo svolgimento dei seguenti compiti: - Gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con disabilità o D.S.A., al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; - Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); - Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; - Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti; - Seguire le attività dei Consigli di classe, degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; - Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o D.S.A. o ai docenti che se ne occupano; - Definire le modalità di accoglienza

5



degli alunni con disabilità; - Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problemi emersi nelle attività di integrazione; - Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle A.S.L. e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati; - Formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o D.S.A..

Comitato tecnico-
scientifico

Ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità; Ha funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro; Favorisce, promuove e facilita l'attività di orientamento, esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage aziendali per studenti e docenti; Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa; Analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica; Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.); Monitora e valuta le predette attività. Analizzare il

5



fabbisogno formativo del territorio; Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato); Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto; Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi); Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio; Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze; Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo); Proporre modalità innovative per l'utilizzo dei laboratori.

Commissione orientamento

La Commissione orientamento coordina, propone e organizza l'attività di Orientamento di questo Istituto. In particolare: - Orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori; - Accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime; - Orientamento, per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo; - Orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o postdiploma per gli studenti delle classi quarte e quinte; Organizzazione delle giornate di Orientamento (Open Day). Questa commissione collabora con la F.S. Area 4 – Rapporti con il territorio per l'orientamento relativo ai percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro, e dipende in modo specifico dalla F.S. Area 3 – Interventi e Servizi per gli studenti/Orientamento.

11

Responsabile del servizio di prevenzione e

La figura di R.S.P.P. è strettamente legata al ruolo del datore di lavoro perché, essendo in

1



protezione -RSP

possesso di numerose capacità tecniche in materia di sicurezza sul lavoro, si configura assieme al Rappresentante dei Lavoratori R.L.S. come il principale contatto tra dipendenti e dirigenza aziendale. I suoi rapporti, anche con le altre figure speciali come il medico competente e i R.L.S., hanno lo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano in collaborazione con il datore di lavoro della realizzazione del documento obbligatorio di Valutazione dei Rischi (D.V.R.). L'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2008 elenca i suoi obblighi che sono: - Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi, individuare le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo delle misure adottate; - Elaborare, di concerto con il Datore di Lavoro, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo delle misure adottate; - Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; - Proporre i programmi di formazione e informazione per i lavoratori; - Realizzare il piano di sicurezza e di valutazione dei rischi e segnalare al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e il R.L.S.; - Fornire ai lavoratori le informazioni dell'art. 21 per la parte che attiene ai rischi di carattere generale presenti nell'azienda e ai relativi provvedimenti (piano di emergenza, sistemi antincendio, vie di fuga, cartellonistica, caratteristiche dei D.P.I., pronto soccorso, funzione del S.P.P.). Fra gli obblighi dell'R.S.P.P., in vece del datore di lavoro, c'è quello di indire la riunione periodica almeno una volta l'anno.



Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS	<p>Il Rappresentante dei Lavoratori è il primo organo di controllo: - Sull'applicazione delle norme; - Sul rispetto degli accordi stipulati in sede di riunione periodica; - Sull'efficienza della sicurezza; - Sul rispetto delle direttive da parte di tutti i soggetti responsabili. L'art. 50 (Attribuzioni del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza) del D.Lgs. n. 81/2008 individua tre momenti precisi e strettamente correlati tra loro del ruolo del R.L.S.: Controllo, attraverso: L'accesso ai luoghi di lavoro; La consultazione preventiva e tempestiva su tutti gli aspetti della prevenzione; La consultazione in merito all'organizzazione della formazione; Le informazioni e la documentazione aziendale che l'azienda deve mettere a disposizione; Le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza. Promozione, attraverso: La richiesta di misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori; Il sollevare osservazioni in occasione di visite fatte dalle autorità competenti; La partecipazione alla riunione periodica; Il fare proposte in merito alle attività di prevenzione. Vigilanza, attraverso: - Il mettere sull'avviso il responsabile dell'azienda dei rischi individuati durante l'attività di RLS o segnalati dai lavoratori; - La possibilità di fare ricorso alle autorità competenti qualora l'RLS ritenga che le misure adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.</p>	2
Commissione pari opportunità	<p>Delegata all'espletamento dei seguenti compiti: - Implementare e gestire progetti finalizzati a promuovere le pari opportunità nelle differenze di genere; - Promuovere la cultura del rispetto</p>	4



	<p>tra le persone; - Ricercare e proporre esperienze formative sui temi delle pari opportunità. - Promuovere iniziative che garantiscono a donne e a uomini le stesse possibilità di partecipazione alla vita lavorativa e sociale.</p>	
Commissione alternanza scuola-lavoro	<p>Delegata all'espletamento dei seguenti compiti: - Individuare e selezionare le offerte formative di tipo professionalizzante in raccordo con Enti esterni; - Promuovere accordi e partenariati con enti universitari, EE.LL., aziende, associazioni e quant'altro di potenziale interesse per l'istituto; - Curare la stesura dei progetti formativi in collaborazione con il referente d'azienda; - Gestire correttamente la tenuta della documentazione necessaria alla rendicontazione finale delle attività svolte dai singoli studenti; - Collaborare con l'Ufficio Allievi per la corretta archiviazione degli atti relativi alle attività di A.S.L. svolte dalla classe di riferimento.</p>	2
Team per l'innovazione tecnologica	<p>Delegato all'espletamento dei seguenti compiti: - Studiare ed implementare sistemi gestionali innovativi nel campo delle metodologie didattiche; - Offrire supporto ai docenti per l'utilizzo ottimale delle T.I.C.; - Implementare una banca dati di materiali didattici digitali utilizzabili come buone prassi; - Mettere in atto percorsi di ricerca per le avanguardie educative.</p>	12
Commissione educazione alla legalità	<p>Delegata all'espletamento dei seguenti compiti: - Controllare e fare un monitoraggio su Avvisi e Bandi inerenti il tema dell'educazione alla legalità proposte dal MIUR e/o dagli EE.LL.; - Implementare e presentare le proposte progettuali di riferimento; - Riferire periodicamente al D.S. sullo stato dell'arte</p>	3



	<p>relativo all'iter progettuale in materia; - Informare i docenti sulle proposte macro progettuali in materia; - Coordinare le attività che afferiscono all'area di riferimento.</p>	
Dirigente scolastico	<p>Le competenze del dirigente scolastico, sono regolate dall'art. 25 del D.L.vo 165/2001: - Gestire unitariamente la scuola; - Rappresentare legalmente l'Istituto; - Gestire e distribuire le risorse finanziarie, umane e strumentali; - Dirigere e coordinare le risorse umane; - Organizzare le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza. Inoltre, il dirigente scolastico è titolare delle relazioni sindacali e promuove interventi indirizzati ad assicurare: - La qualità della formazione; - Le collaborazioni culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; - L'esercizio della libertà educativa; - La libertà di scelta educativa delle famiglie; - Il diritto di apprendimento. Il dirigente scolastico risponde periodicamente, con una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa e amministrativa, al Consiglio di Istituto entro il 30 giugno.</p>	1
Referente per l'educazione stradale	<p>Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - curare la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - curare la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche; - curare la progettazione di attività specifiche di formazione; - curare le attività di prevenzione rivolte agli studenti, quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla sicurezza stradale; 2. percorsi di educazione</p>	1



all'Educazione stradale; 3. laboratori con esperti esterni (psicologi); 4. progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); 5. Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; - curare la costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica FS. - Area 3 - "Interventi e servizi per gli Studenti/Promozione del Benessere"; - Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Referente per i DSA/BES

Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CT, CTI e U T; - supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; - gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente PTOF di Istituto. - aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. - fornire informazioni circa le disposizioni

1



normative vigenti; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collaborare, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; - diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. - Collaborare con gli Uffici amministrativi e con il DS per problematiche afferenti all'area di delega.

Referente per i percorsi
PCTO

Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - Essere di supporto nell'elaborazione dei percorsi formativi; - monitorare le attività ed affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza; - informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti, Comitato Scientifico) e

1



aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; - assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; - Provvedere al controllo dei dati caricati sulla Piattaforma Ministeriale di ASL.

Referente per le attività sportive e la partecipazione ai campionati studenteschi

Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - curare la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); - curare la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche; - curare la progettazione di attività specifiche di formazione sul tema; - curare le attività di prevenzione rivolte agli studenti, quali:

1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione allo port;
2. percorsi di educazione alla legalità attraverso la pratica sportiva;
3. laboratori con esperti esterni (Psicologi/ Sociologi);
4. progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (sport, video...);
5. Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative;

- curare la progettazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti; - Sensibilizzare i genitori e promuovere il loro coinvolgimento in attività formative; - curare la costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica F.S. Area 3- "Interventi e servizi per gli Studenti/Promozione del benessere"; - Partecipare ad iniziative progettuali e/o formative promosse dal

1



<p>Referente per le attività di arricchimento dell'offerta formativa</p>	<p>MIUR/USR; - Collaborare con gli Uffici Amministrativi e con il DS sulle tematiche oggetto di nomina.</p> <p>Delegata allo svolgimento dei seguenti compiti: - curare la diffusione di iniziative (attività concordate con esterni, eventi seminariali, spettacoli teatrali e cinematografici, mostre...); - curare la raccolta e la diffusione di documentazione didattica a corredo delle proposte; - curare la costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica F.S. Area 3- "Interventi e servizi per gli Studenti/Promozione del benessere"; - Partecipare ad iniziative progettuali e/o formative promosse dal MIUR/USR. - Collaborare con gli Uffici Amministrativi per le iniziative afferenti alla funzione; - Collaborare con il DS per la gestione delle comunicazioni interne e per la diffusione delle iniziative.</p>	<p>1</p>
<p>Commissione ERASMUS+</p>	<p>Ai Componenti sono attribuiti i seguenti compiti: - Promozione ed organizzazione delle attività di mobilità internazionale in ingresso ed in uscita; - Illustrazione agli OO. CC. delle finalità e delle modalità relative alle attività di mobilità; - Definizione dei criteri di selezione per la partecipazione al progetto di mobilità per gli alunni e per il personale; E in qualità di componenti, avranno cura di proporre alle FFSS, per l'elaborazione del curriculum di Istituto, le seguenti finalità e traguardi: - sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, relazioni e di cittadinanza Europea; - diffondere informazioni su bandi europei ed internazionali; - incoraggiare la mobilità internazionale di docenti</p>	<p>4</p>



	<p>e staff, grazie anche ad attività di redazione e supporto alla progettazione; - incentivare la stipula di accordi bilaterali/plurilaterali volti a favorire la collaborazione culturale e didattica con istituzioni scolastiche, culturali di altri Paesi; - organizzare, all'occorrenza, incontri e seminari territoriali, in collaborazione con associazioni e Enti esterni, mirati all'accoglienza di delegazioni da tutto il mondo di docenti e studenti; - creare sinergie e collaborazioni volte a favorire lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di iniziative congiunte</p>	
<p>coordinamento didattico e URP</p>	<p>coordinamento della documentazione didattica e delle relazioni all'esterno . figura di riferimento per l'utenza, gestione della documentazione riservata come supporto ai docenti e alle famiglie.</p>	1
<p>responsabile di plesso e URP</p>	<p>coordinare l'organizzazione interna del plesso e favorire i rapporti comunicativi garantendo efficienza, collaborazione tra gli uffici e il personale scolastico e l'utenza</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	per l'a.s. in corso la cattedra di potenziamento di matematica non è utilizzabile per distacco del docente su posto autonomia Ambito di CL	1
A040 - SCIENZE E	le ore di potenziamento vengono distribuite per	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE attività di coordinamento del primo collaboratore della dirigenza. all'occorrenza il docente svolge attività laboratoriali di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO per l'a.s. in corso la cattedra di potenziamento non è attivabile in quanto la docente è distaccata presso l'USR di Palermo 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative (D.L. n. 29 del 03/02/1993, art. 25 bis e successive modificazioni e integrazioni).

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Si occupa di gestione beni patrimoniali, enuta degli inventari, discarico del materiale, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, istruttorie attività negoziale e attività per la formazione come scuola polo ecc..

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici



dei consigli di classe, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio di amministrazione del personale si occupa di organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l'impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).

Ufficio tecnico

Delegato allo svolgimento dei seguenti compiti: - Curare i rapporti con i docenti direttori di laboratori; - Avere continui contatti con il preposto e gli addetti alla sicurezza; - Soddisfare le esigenze di manutenzione ed adeguamento delle risorse tecniche delle attività didattiche; - Collaborare con il D.S.G.A. nella coordinazione degli assistenti tecnici al fine di realizzare il funzionamento ottimale delle risorse in relazione ai compiti dell'Ufficio Tecnico; - Curare le relazioni con tutte le strutture (dipartimenti – comitato tecnico scientifico) previste per la gestione e la realizzazione dei progetti didattici condivisi e della tenuta dei relativi atti al fine di rendere pienamente fruibili le conoscenze esistenti; - Programmare, sulla base delle direttive di massima impartite da questa Dirigenza, l'uso degli spazi e delle attrezzature al fine di individuare le soluzioni organizzative più funzionali alla didattica. Inoltre, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dovrà garantire lo svolgimento dei seguenti compiti:

Area didattico-educativa - Coadiuvare i responsabili di laboratorio e gli Assistenti Tecnici, interessati all'attuazione della programmazione didattico-educativa, per quanto riguarda le attività dei laboratori.

Area tecnico-amministrativa - Svolgere



funzione consultiva al D.S. per competenti valutazioni tecnico-amministrative e con funzioni collaborative e di supporto in rapporto al D.S.G.A. e all'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino; - Segnalare, su direttive del DS, alla Città Metropolitana, proprietaria di un edificio scolastico, e all'Ente proprietario di un altro edificio scolastico, "Immobiliare Mediterranea", guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali, riferendo periodicamente e in tutti i casi necessari al D.S..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line [argo did up](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [argo did up](#)

News letter <https://iissvolta.edu.it/category/per-gli-alunni-e-le-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://iissvolta.edu.it/category/modulistica/>

mailing list rubriche massive nome.cognome@forapps.net



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il MIUR e la CISCO, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente protocollo di intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema delle imprese, al fine di:

- dare attuazione alla legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all'alternanza scuola-lavoro come definita al comma 33 e seguenti;



- favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali, e manageriali nel settore di riferimento;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale e le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore crescita;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e di formazione tecnica realizzata on the job, anche attraverso l'apporto di esperti aziendali nelle diverse attività didattico-educative collegate all'alternanza scuola-lavoro;
- promuovere, nel rispetto dei piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e CISCO per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte agli studenti, sulle tematiche legate al settore industriale dell'informatica;
- favorire lo sviluppo delle competenze informatiche degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in relazione ai diversi settori produttivi, in coerenza con gli indirizzi di studio delle scuole coinvolte.

(cfr. art. 1, protocollo di intesa)

Denominazione della rete: The way to the future

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Con la presente convenzione, Ray Way e l'istituzione scolastica convengono di realizzare, nell'anno 2017/2018, il progetto dal titolo "The way to the future" [...] Ray Way, attraverso il tutor formativo esterno (in allegato anche denominato "maestro di mestiere") si impegna a erogare agli studenti del IV anno dell'istituzione scolastica, un intervento formativo su di un tema aziendale condiviso con l'istituzione medesima.

Si conviene altresì che, a conclusione dell'intervento formativo, n. 1 studente individuato tra gli studenti partecipanti sulla base delle insindacabili valutazioni di Ray Way e dell'istituzione scolastica, sarà ospitato:

- presso le strutture Ray Way per un'esperienza di alternanza scuola-lavoro (in allegato anche denominata "summer job" come nel prosieguo disciplinata);
- presso le strutture del CONSEL- Consorzio ELIS per la formazione professionale, in qualità di partner aziendale per la realizzazione del "progetto alternanza", per un'esperienza di alternanza scuola-lavoro che si traduce nell'approfondimento/lavoro su progetti di interesse aziendale (in allegato anche denominata "summer camp"), oggetto di eventuale futura separata intesa scritta con l'istituzione scolastica per la disciplina degli specifici aspetti operativi.

(cfr. art. 1 del protocollo di intesa)

Denominazione della rete: La scuola non tratta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che prende il nome di "rete la scuola non tratta", prevede la sottoscrizione di un'intesa della durata di cinque anni e ha per oggetto:

- attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- iniziative di formazione del personale scolastico in servizio e aggiornamento;
- istituzione di laboratori didattici e scambio di docenti per attività didattiche;
- iniziative di documentazione di ricerche, di esperienze e di informazione;
- acquisto collettivo, libero e facoltativo, di attrezzature, sussidi e materiale di facile consumo;
- prestazioni di servizi e di assistenza tecnico-professionale;
- attività di consulenza sui problemi inerenti alla tratta degli esseri umani con particolare riguardo alle donne e minori e la violenza sulle donne, effettuata da esperti anche esterni alle scuole;
- elaborazione e sottoscrizione di convenzioni ed accordi con enti locali o soggetti esterni alla rete.

Denominazione della rete: Rete di ambito A17PA01

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Leonardo Engineering Solutions S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore

Denominazione della rete: **Convenzione con WIMAR S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: Accordo di rete con LIPA (Laboratori d'Impresa per l'Alternanza Scuola-Lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con BANCA D'ITALIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: **Convenzione per Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione per il Piano Orientamento e Tutorato (POT)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Forest Hack

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IG Students srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ADA - Associazione per i diritti degli anziani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: All Shook Apps SL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Balmart Interiorismo y diseno S.L.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CIRPE - Centro iniziative ricerche programmazione economica**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ARCES - Collegio universitario**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Costa Crociere Foundation**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola di robotica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Polisportiva Dilettantistica CE.G.A.P.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con TIM S.p.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Robert Bosch S.p.A.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Universidad de Salamanca**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione con Rookiebox**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Tia Tula Colegio de Espanol**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIPA- Università degli Studi di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete per il progetto "Poli di biblioteche scolastiche"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: JA ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

L'azienda ha proposto il programma "Girls Go Circular", un programma educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso attività di apprendimento online sull'economia circolare. Con Girls Go Circular l'azienda JA Italia ha proposto moduli di apprendimento online sulle sfide legate all'economia circolare e al riutilizzo sostenibile delle risorse naturali.



Denominazione della rete: R-STORE S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITALGAS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Osservatorio di Area Distretto 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaboratore

Denominazione della rete: Risevet/Ceipes

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Comune di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ospedali riuniti Cervello Villa Sofia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocini Formativi

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Soc.Cooperativa Sociale SENES



Azioni realizzate/da realizzare

- Erasmus docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Anaprof

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Elettroingross

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Tirocini Formativi



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GI GROUP

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaboratore

Denominazione della rete: IBM SKILLSBUILD/Sviluppo Lavoro Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Altro



Approfondimento:

Laboratori IBM con rilascio certificazione su varie tematiche informatiche, formazione docenti su:

Rafforzare la capacità dell'istituzione scolastica di leggere e interpretare in maniera dialogica e partecipata l'evoluzione dei fabbisogni professionali, dei settori economici e dei contesti produttivi, al fine di orientare in modo più efficace le scelte degli studenti e di progettare percorsi formativi e orientativi coerenti con le trasformazioni in atto, promuovendo al tempo stesso lo sviluppo intenzionale di metacompetenze utili ad affrontare contesti in continua trasformazione.

Denominazione della rete: Sicindustria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EXPOMEDICINA



Azioni realizzate/da realizzare • Manifestazione fieristica

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Altro

Denominazione della rete: CESVOP

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CUS Palermo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Maestri del Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

altro

Denominazione della rete: HUB rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro



Denominazione della rete: EDISON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: COLORI DEL SOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: Thermal system



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocini formativi

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

altro

Denominazione della rete: EUROIMPIANTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini Formativi

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: ASHER impianti

Azioni realizzate/da realizzare

- tirocini formativi

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Azioni realizzate/da realizzare • tirocini formativi

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: altro

Denominazione della rete: Esse Impianti

Azioni realizzate/da realizzare • tirocini Formativi

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: altro

Denominazione della rete: Tarantini impianti

Azioni realizzate/da realizzare • tirocini formativi

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: altro



nella rete:

Denominazione della rete: **Polaris V.i.T.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CISCO NETWORKING ACADEMY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

altro



Denominazione della rete: ASD CITTA' DI PALERMO BADMINTON CLUB

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini Formativiini

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANFOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento dei docenti

La formazione costituisce un elemento fondamentale per la riqualificazione della professionalità docente e per la definizione di specifici ruoli professionali nella scuola dell'autonomia. In quest'ottica ogni anno il Collegio dei Docenti delibera un piano di formazione che può prevedere: • corsi interni alla scuola o in rete con altre scuole tenuti da docenti o da esperti esterni; • frequenza a corsi di formazione, convegni e seminari organizzati da enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione a carattere didattico- disciplinare che i docenti frequentano all'esterno della scuola. La scuola è capofila della rete di ambito 17 per il Piano Nazionale di Formazione Docenti (P.N.F.D.) . Il piano di formazione del personale sarà definito in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel PdM, con le proposte di ampliamento dell'offerta formativa affinché sia ripristinato, altresì, il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione Qualità implementato (previa presenza di fondi). La formazione si articolerà in iniziative progettate dall'istituto, autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati; promosse dall'Amministrazione; realizzate in auto aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art.1, comma 121, Legge 13/07/2015, n. 107. La realizzazione delle già menzionate attività è subordinata alle risorse economiche disponibili. Per quanto riguarda la formazione del personale docente, si indicano come prioritarie le seguenti tematiche: □ Didattica per competenze, □ Innovazione metodologica; □ Valutazione e miglioramento; □ Inclusione e disabilità; □ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; □ Corsi di primo soccorso e per Addetti antincendio (figure sensibili) , da affidare a personale qualificato e corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011; □ Eventuali corsi proposti dal Collegio dei docenti, attivabili nei limiti delle risorse economiche disponibili e compatibilmente con la mission educativa dell'Istituto.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

Il progetto formativo mira a realizzare attività di formazione in favore del personale scolastico (DS, docenti e personale ATA), per potenziare e/o consolidare le proprie competenze in ambito digitale, sia per ciò che concerne le tecnologie al servizio della didattica e dell'amministrazione, sia per quel che riguarda le metodologie didattiche. Le linee di intervento sono due: 1- formazione del personale docente su "Metodologie e tecnologie per le STEM: dalle linee-guida all'insegnamento in aula" (25 ore di formazione online); 2- formazione DS, DSGA, personale docente e personale ATA su "Applicazioni web per l'amministrazione e l'organizzazione didattica: guida alla transizione digitale con abilitazione al cloud 1.2 per le PA" (14 ore di formazione online). Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Uno nessuno e 100 giga"

"Progetto pilota per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Siciliana",
proposta dall'USR Sicilia (D.D.G. n. 2829 del 29.12.2022).

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sistema integrato 0-6



Attività di formazione rivolta al personale in servizio nel segmento 0-6, realizzato grazie al Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Pluriennale

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tutor tirocinio TFA PFI

formazione specifica per le attività di tutor di tirocinio universitario - utilizzo modulistica e legislazione specifica

Tematica dell'attività di formazione %(sezione04.sottosezione05.tematica)

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Erasmus+ KA210-SCH- Learn Outside, Smile and Shine

Transnational Project Meeting. Formazione sul campo su metodologie didattiche innovative e interscambio tra docenti di nazionalità diverse attraverso attività culturali. Al progetto partecipano altre nazioni, oltre l'Italia, quali la Grecia, la Romania, la Lituania e la Macedonia del Nord. Il tema fondante dell'attività è la Didattica fuori dalla classe/scuola. Mobilità docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e sicurezza ATA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dell'amministrazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: inclusione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito